

COMUNE DI  
**SANZENO**

**RELAZIONE  
AL RENDICONTO DI GESTIONE  
2013**

# INDICE

## PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

### **La relazione al rendiconto in sintesi**

Contenuto e logica espositiva	1
Programmazione, gestione e controllo	2
Il rendiconto finanziario dell'esercizio	3
Il risultato di amministrazione complessivo	4
Risultato di parte corrente e in c/capitale	5
Programmazione e valutazione dei risultati	6
Fonti finanziarie e utilizzi economici	7
Le risorse destinate ai programmi	8
Le risorse impiegate nei programmi	9

### **Programmazione delle uscite e rendiconto 2013**

Il consultivo letto per programmi	10
Lo stato di realizzazione dei programmi	11
Il grado di ultimazione dei programmi	13
Programmazione politica e gestione	14
Servizi generali e alla persona	15
Commento	16
Servizio economico finanziario	22
Commento	23
Servizi demografici e alle attivita' eco	25
Commento	26
Servizi tecnico urbanistico	28
Commento	29
Lavori pubblici	35
Commento	36
Giunta	42
Commento	43

### **Programmazione delle entrate e rendiconto 2013**

Il riepilogo generale delle entrate	47
Entrate tributarie	48
Contributi e trasferimenti correnti	49
Entrate extratributarie	50
Trasferimenti capitale e riscossione crediti	51
Accensioni di prestiti	52

## PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

### **Identità dell'ente**

Politiche fiscali	53
Organizzazione e sistema informativo	54

Fabbisogno di risorse umane	55
Partecipazioni dell'ente	56
Convenzioni con altri enti	57
<b>Sezione tecnica della gestione</b>	
Risultato finanziario di amministrazione	58
Risultato finanziario di gestione	59
Scostamenti sull'esercizio precedente	60
Scostamento sulle previsioni definitive	61
Andamento della liquidita'	62
Formazione di nuovi residui attivi e passivi	63
Smaltimento dei precedenti residui	64
Crediti di dubbia esigibilita'	65
Debiti fuori bilancio	66
Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo	67
Conto del patrimonio	68
<b>Andamento della gestione</b>	
Analisi degli scostamenti	69
Variazioni di bilancio	70
Strumenti di programmazione	71
Politica di investimento	72
Politica di finanziamento	73
Politica di indebitamento	74
Politica di autofinanziamento e sviluppo	75
Servizi a domanda individuale	76
Servizi a rilevanza economica	77
Indicatori finanziari ed economici generali	78
Parametri di deficit strutturale	79

# **PARTE PRIMA**

## **REALIZZAZIONE DEI**

## **PROGRAMMI**

## **E RISORSE ATTIVATE**

# **LA RELAZIONE AL RENDICONTO IN SINTESI**

## CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, *un significato simile* a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di due parti distinte ma perfettamente coordinate fra di loro, e precisamente: la "*Realizzazione dei programmi e risorse attivate*" (Parte I), seguito dalla "*Applicazione dei principi contabili*" (Parte II). Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi e il grado di accertamento delle entrate, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

La **prima parte**, denominata "*Realizzazione dei programmi e risorse attivate*", si suddivide in diversi capitoli dove i dati numerici sono accostati ad esposizioni grafiche, spesso accompagnate da valutazioni descrittive.

Il primo capitolo ha come titolo "*La relazione al rendiconto in sintesi*". In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo (avanzo, pareggio o disavanzo). L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In "*Programmazione delle uscite e rendiconto*", infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo o il parziale raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione. Durante l'anno, sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. Come conseguenza di ciò, la relazione espone, misura e valuta proprio i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. Ed è proprio in questo contesto che viene analizzato ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno, o riportati altri documenti di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In "*Programmazione delle entrate e rendiconto*", pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

La **seconda parte** della relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si suddivide invece in capitoli che corrispondono, in modo pressoché fedele, alla struttura consigliata dai principi contabili degli enti locali. In questo ambito, la presenza di un determinato principio contabile si accompagna con la possibile valutazione dei fatti di gestione regolamentati oppure, più semplicemente, ad esso associati.

## PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- A *metà* esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- Ad esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio (30 aprile successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

## IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2013 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2013		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2013)	(+)	227.491,64	-
Riscossioni	(+)	666.557,08	1.055.915,52
Pagamenti	(-)	532.397,54	1.039.468,55
<b>Fondo cassa finale (31-12-2013)</b>		<b>361.651,18</b>	<b>16.446,97</b>
Residui attivi	(+)	551.149,53	1.844.234,45
Residui passivi	(-)	311.003,97	2.182.973,99
<b>Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>601.796,74</b>	<b>-322.292,57</b>
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-385.378,70	385.378,70
<b>Composizione del risultato (Residui e competenza)</b>		<b>216.418,04</b>	<b>63.086,13</b>

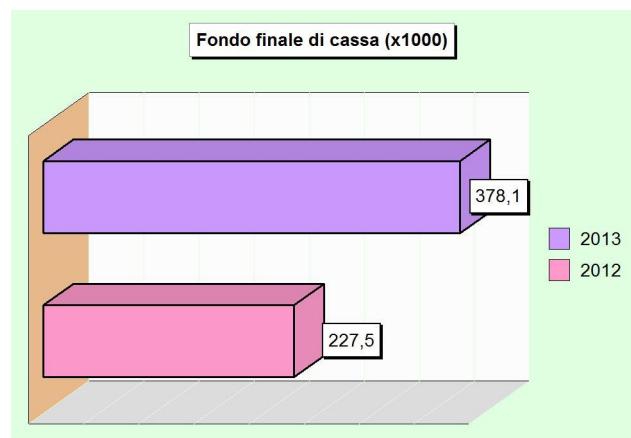
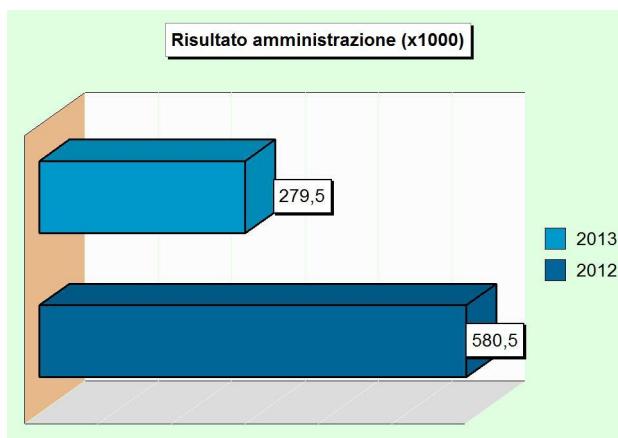
RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	(+)	940.455,69	936.508,34
Investimenti	(+)	2.235.355,14	2.176.216,36
Movimento fondi	(+)	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	109.717,84	109.717,84
<b>Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)</b>			<b>63.086,13</b>

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2013 (Risorse movimentate dai programmi)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Acc./Impegni	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	3.526.777,40	3.175.810,83
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	3.526.777,40	3.112.724,70
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi</b>			<b>63.086,13</b>

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. E' il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.

Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato. Ma questo genere di valutazione non si limita ai soli movimenti di competenza ma si estende anche al saldo tra riscossioni e pagamenti. Ogni famiglia, infatti, conosce bene la differenza tra il detenere soldi subito spendibili, come i contanti o i depositi bancari, e il vantare invece crediti verso altri soggetti nei confronti dei quali è solo possibile agire per sollecitare il rapido pagamento del dovuto. Analoga situazione si presenta nelle casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso. Il secondo grafico accosta il risultato e la situazione di cassa del medesimo esercizio.



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Risultati a confronto)		2012	2013	Scostamento
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	306.904,98	227.491,64	-79.413,34
Riscossioni	(+)	1.611.710,51	1.722.472,60	110.762,09
Pagamenti	(-)	1.691.123,95	1.571.866,09	-119.257,86
<b>Fondo cassa finale (31-12)</b>		<b>227.491,54</b>	<b>378.098,15</b>	<b>150.606,61</b>
Residui attivi	(+)	1.234.954,58	2.395.383,98	1.160.429,40
Residui passivi	(-)	881.934,89	2.493.977,96	1.612.043,07
<b>Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>580.511,23</b>	<b>279.504,17</b>	<b>-301.007,06</b>

## RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento). Come anticipato, si tratta di un tipo di rappresentazione prettamente numerica e contabile e che sarà invece sviluppata solo in un secondo tempo, affrontando ambiti più vasti.

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013 (Composizione degli equilibri)		Competenza		
		Stanz. finali	Acc./Impegni	Scostamento
<b>Bilancio corrente</b>				
Entrate Correnti	(+)	1.018.740,00	940.455,69	-78.284,31
Uscite Correnti	(-)	1.048.740,00	936.508,34	-112.231,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		<b>-30.000,00</b>	<b>3.947,35</b>	
<b>Bilancio investimenti</b>				
Entrate Investimenti	(+)	2.308.037,40	2.235.355,14	-72.682,26
Uscite Investimenti	(-)	2.278.037,40	2.176.216,36	-101.821,04
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		<b>30.000,00</b>	<b>59.138,78</b>	
<b>Bilancio movimento di fondi</b>				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	200.000,00	0,00	-200.000,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	200.000,00	0,00	-200.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Bilancio servizi per conto di terzi</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	231.200,00	109.717,84	-121.482,16
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	231.200,00	109.717,84	-121.482,16
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate bilancio	(+)	3.757.977,40	3.285.528,67	-472.448,73
Uscite bilancio	(-)	3.757.977,40	3.222.442,54	-535.534,86
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>63.086,13</b>	

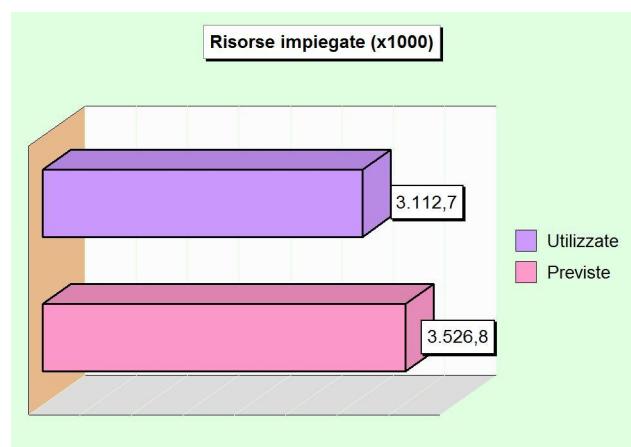
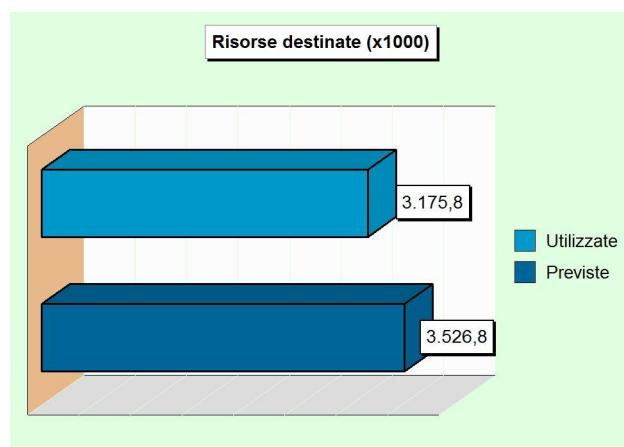
# PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impegni (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impegni effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	256.262,00	206.130,91
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	390.404,00	421.117,17
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	252.689,00	216.866,58
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	1.807.891,59	1.741.327,66
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	404.989,81	204.989,81
Avanzo di amministrazione	(+)	414.541,00	385.378,70
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>3.526.777,40</b>	<b>3.175.810,83</b>
			<b>-350.966,57</b>

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	932.732,00	-112.231,10
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	2.278.037,40	-101.821,04
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	316.008,00	-200.000,56
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>3.526.777,40</b>	<b>3.112.724,70</b>
			<b>-414.052,70</b>



## FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

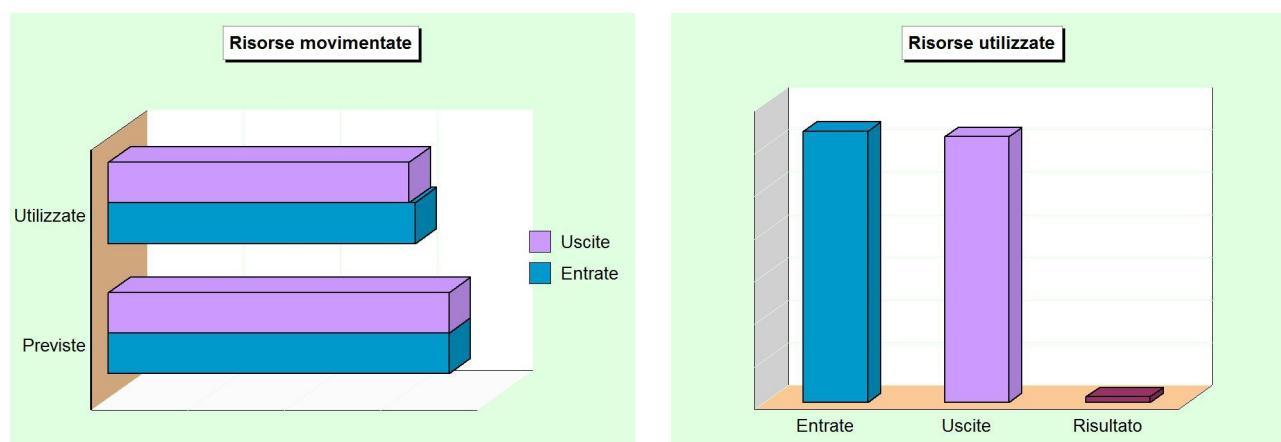
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti* e *spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2013 (Risorse movimentate dai programmi)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	3.526.777,40	3.175.810,83
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	3.526.777,40	3.112.724,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi		0,00	63.086,13



## LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Siamo pertanto in presenza di risorse di parte corrente, come i tributi, i trasferimenti in C/gestione, le entrate extratributarie, gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, l'avanzo applicato al bilancio corrente, oppure di risorse in conto capitale, come le alienazione di beni ed trasferimenti di capitale, le accensione di prestiti, l'avanzo applicato al bilancio degli investimenti, le entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale, e così via. Ed è proprio la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono poi in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa, per cui la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	256.262,00	206.130,91	-50.131,09
Trasferimenti	(+)	390.404,00	421.117,17	30.713,17
Entrate extratributarie	(+)	252.689,00	216.866,58	-35.822,42
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		<b>899.355,00</b>	<b>844.114,66</b>	<b>-55.240,34</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	38.981,00	24.568,24	-14.412,76
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	80.404,00	71.772,79	-8.631,21
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		<b>119.385,00</b>	<b>96.341,03</b>	<b>-23.043,97</b>
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		<b>1.018.740,00</b>	<b>940.455,69</b>	<b>-78.284,31</b>
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	1.807.891,59	1.741.327,66	-66.563,93
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	80.404,00	71.772,79	-8.631,21
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	375.560,00	360.810,46	-14.749,54
Risorse gratuite		<b>2.103.047,59</b>	<b>2.030.365,33</b>	<b>-72.682,26</b>
Accensione di prestiti	(+)	404.989,81	204.989,81	-200.000,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		<b>404.989,81</b>	<b>204.989,81</b>	<b>-200.000,00</b>
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		<b>2.508.037,40</b>	<b>2.235.355,14</b>	<b>-272.682,26</b>
RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	1.018.740,00	940.455,69	-78.284,31
Entrate investimenti	(+)	2.508.037,40	2.235.355,14	-272.682,26
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		<b>3.526.777,40</b>	<b>3.175.810,83</b>	<b>-350.966,57</b>
Servizi conto terzi	(+)	231.200,00	109.717,84	-121.482,16
Altre entrate (c)		<b>231.200,00</b>	<b>109.717,84</b>	<b>-121.482,16</b>
Totale entrate bilancio (a+b+c)		<b>3.757.977,40</b>	<b>3.285.528,67</b>	<b>-472.448,73</b>

## LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso, ad esempio, di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile) o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Partendo da questa premessa, il quadro riportato nella pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio. Si tratta di dati di estrema sintesi ma che costituiscono la necessaria premessa per analizzare, in un secondo tempo, la composizione di ogni singolo programma.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	932.732,00	820.500,90	-112.231,10
Rimborso di prestiti	(+)	316.008,00	116.007,44	-200.000,56
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>1.248.740,00</b>	<b>936.508,34</b>	<b>-312.231,66</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite correnti impiegate nei programmi (a)</b>		<b>1.248.740,00</b>	<b>936.508,34</b>	<b>-312.231,66</b>
USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	2.278.037,40	2.176.216,36	-101.821,04
<b>Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)</b>		<b>2.278.037,40</b>	<b>2.176.216,36</b>	<b>-101.821,04</b>
RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	1.248.740,00	936.508,34	-312.231,66
Uscite investimenti	(+)	2.278.037,40	2.176.216,36	-101.821,04
<b>Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)</b>		<b>3.526.777,40</b>	<b>3.112.724,70</b>	<b>-414.052,70</b>
Servizi conto terzi	(+)	231.200,00	109.717,84	-121.482,16
<b>Altre uscite (c)</b>		<b>231.200,00</b>	<b>109.717,84</b>	<b>-121.482,16</b>
<b>Totale uscite bilancio (a+b+c)</b>		<b>3.757.977,40</b>	<b>3.222.442,54</b>	<b>-535.534,86</b>

# **PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2013**

## IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

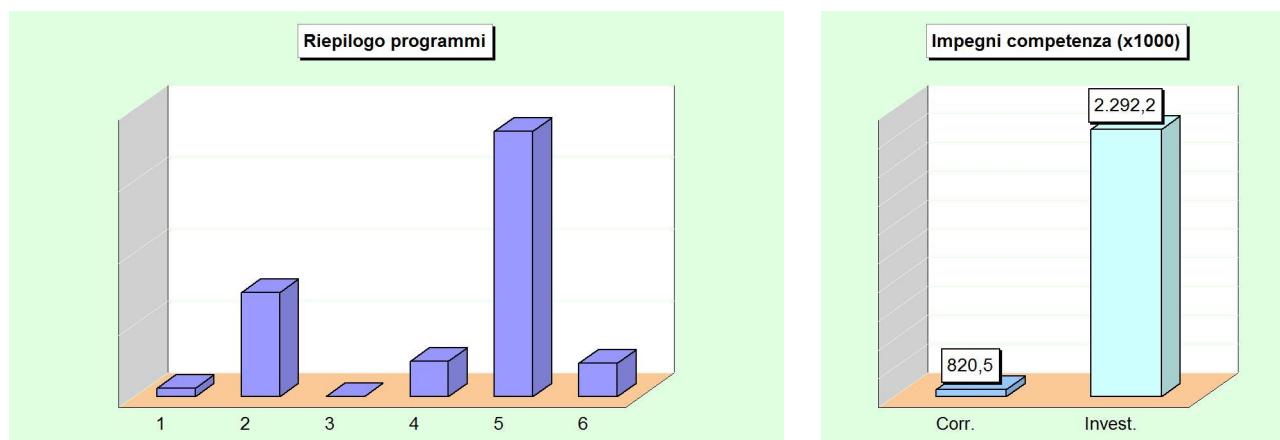
La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da spesa corrente, che comprende gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato o del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimbors di prestiti), e da spese per investimento (Tit.2 - Spese in Conto capitale). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

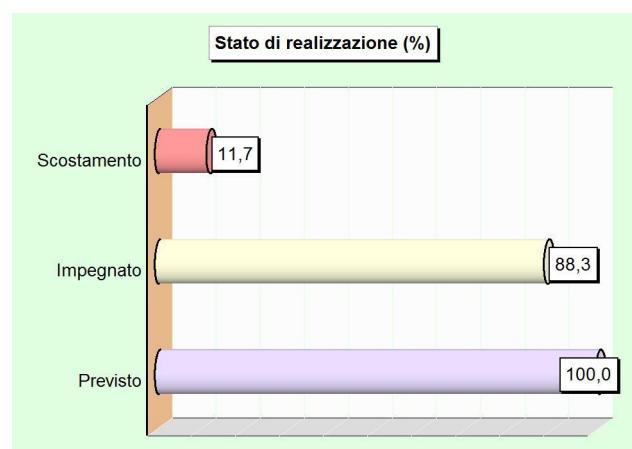
Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.



Composizione dei programmi 2013 (Denominazione)	Impegni di competenza		Totale
	Corrente	Investimenti	
1 SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	55.038,21	3.884,48	58.922,69
2 SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	609.003,46	117.696,33	726.699,79
3 SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE ATTIVITA' ECO	2.252,65	0,00	2.252,65
4 SERVIZI TECNICO URBANISTICO	56.573,49	189.541,67	246.115,16
5 LAVORI PUBBLICI	22.440,07	1.824.451,45	1.846.891,52
6 GIUNTA	75.193,02	156.649,87	231.842,89
<b>Programmi effettivi di spesa</b>	<b>820.500,90</b>	<b>2.292.223,80</b>	<b>3.112.724,70</b>
Disavanzo di amministrazione			0,00
<b>Totali delle risorse impiegate nei programmi</b>			<b>3.112.724,70</b>

## LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente, che comprende gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la restituzione del debito contratto (Tit.3 - Rimborso di prestiti), e le spese per investimento (Tit.2 - Spese in Conto capitale). Qualsiasi tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'ente. E' il caso dei lavori pubblici che il comune voleva finanziare con contributi in C/capitale della provincia, dello Stato o della regione, dove la fattibilità dell'investimento era però subordinata alla concessione dei relativi mezzi.



Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, pertanto, può dipendere dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche. A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. Come per gli investimenti, si verificano però alcune eccezioni che vanno considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa.
- La strategia del comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri, e precisamente nella forma di avanzo della gestione.

La spesa per il rimborso dell'indebitamento può incidere in modo significativo sul risultato finale per programma. Collocata al Titolo 3 delle spese, è composta da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide sul risultato del programma, ma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie. Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento della spesa corrente e delle spese per investimento;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2013 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
<b>SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA</b>			
Spesa corrente	75.930,00	55.038,21	72,49 %
Spese per investimento	5.000,00	3.884,48	77,69 %
<b>Totale programma</b>	<b>80.930,00</b>	<b>58.922,69</b>	<b>72,81 %</b>
<b>SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>			
Spesa corrente	671.628,00	609.003,46	90,68 %
Spese per investimento	318.508,00	117.696,33	36,95 %
<b>Totale programma</b>	<b>990.136,00</b>	<b>726.699,79</b>	<b>73,39 %</b>

**SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE ATTIVITA' ECO**

Spesa corrente	2.800,00	2.252,65	80,45 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>2.800,00</b>	<b>2.252,65</b>	<b>80,45 %</b>

**SERVIZI TECNICO URBANISTICO**

Spesa corrente	74.100,00	56.573,49	76,35 %
Spese per investimento	203.775,00	189.541,67	93,02 %
<b>Totale programma</b>	<b>277.875,00</b>	<b>246.115,16</b>	<b>88,57 %</b>

**LAVORI PUBBLICI**

Spesa corrente	25.610,00	22.440,07	87,62 %
Spese per investimento	1.905.558,40	1.824.451,45	95,74 %
<b>Totale programma</b>	<b>1.931.168,40</b>	<b>1.846.891,52</b>	<b>95,64 %</b>

**GIUNTA**

Spesa corrente	82.664,00	75.193,02	90,96 %
Spese per investimento	161.204,00	156.649,87	97,17 %
<b>Totale programma</b>	<b>243.868,00</b>	<b>231.842,89</b>	<b>95,07 %</b>

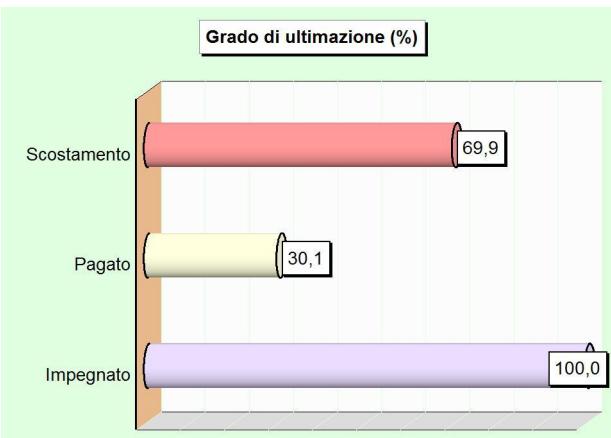
**Totale generale**

Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>3.526.777,40</b>	<b>3.112.724,70</b>

Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>3.526.777,40</b>	<b>3.112.724,70</b>

## IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo *stato di realizzazione* è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente fornisce infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrono adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di criticità.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

	Grado di ultimazione dei programmi 2013 (Denominazione dei programmi)		Competenza Impegni	Competenza Pagamenti	% Pagato
<b>SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA</b>					
Spesa corrente		55.038,21		32.802,97	59,60 %
Spese per investimento		3.884,48		0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>58.922,69</b>		<b>32.802,97</b>	<b>55,67 %</b>
<b>SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>					
Spesa corrente		609.003,46		478.551,12	78,58 %
Spese per investimento		117.696,33		116.007,44	98,57 %
<b>Totale programma</b>		<b>726.699,79</b>		<b>594.558,56</b>	<b>81,82 %</b>
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE ATTIVITA' ECO</b>					
Spesa corrente		2.252,65		1.476,31	65,54 %
Spese per investimento		0,00		0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>2.252,65</b>		<b>1.476,31</b>	<b>65,54 %</b>
<b>SERVIZI TECNICO URBANISTICO</b>					
Spesa corrente		56.573,49		50.727,73	89,67 %
Spese per investimento		189.541,67		118.408,43	62,47 %
<b>Totale programma</b>		<b>246.115,16</b>		<b>169.136,16</b>	<b>68,72 %</b>
<b>LAVORI PUBBLICI</b>					
Spesa corrente		22.440,07		22.440,07	100,00 %
Spese per investimento		1.824.451,45		60.909,98	3,34 %
<b>Totale programma</b>		<b>1.846.891,52</b>		<b>83.350,05</b>	<b>4,51 %</b>
<b>GIUNTA</b>					
Spesa corrente		75.193,02		55.760,09	74,16 %
Spese per investimento		156.649,87		0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>231.842,89</b>		<b>55.760,09</b>	<b>24,05 %</b>
<b>Totale generale</b>		<b>3.112.724,70</b>		<b>937.084,14</b>	<b>30,10 %</b>
Disavanzo di amministrazione		0,00		-	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>3.112.724,70</b>		<b>937.084,14</b>	

## PROGRAMMAZIONE POLITICA E GESTIONE

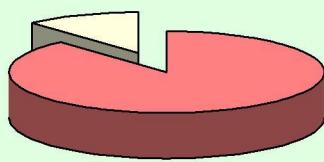
Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare fini ambiziosi con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando il *grado di realizzazione dei programmi* che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare obiettivi ambiziosi si è misurata con la complessa realtà in cui operano gli enti locali. Le difficoltà di ordine finanziario si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il consigliere comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

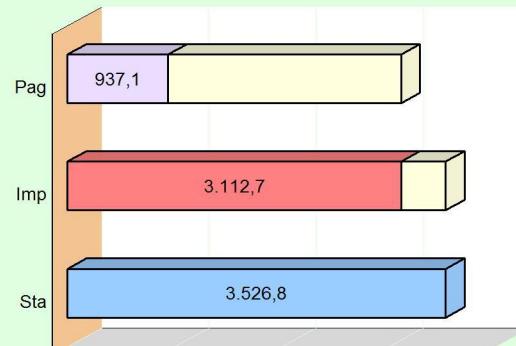
Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma (facoltativo) e alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.

Stato di realizzazione



■ Impegnato ■ Scostamento

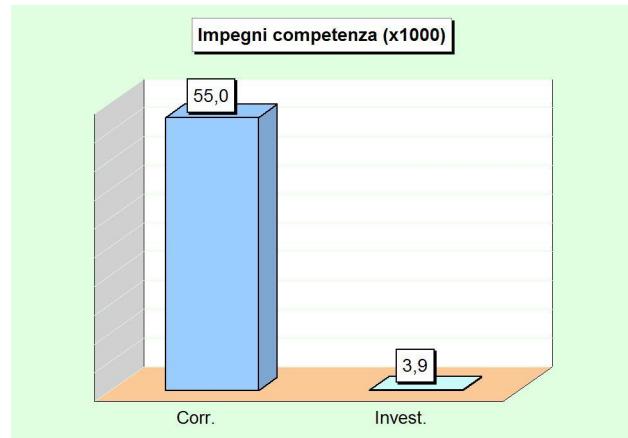
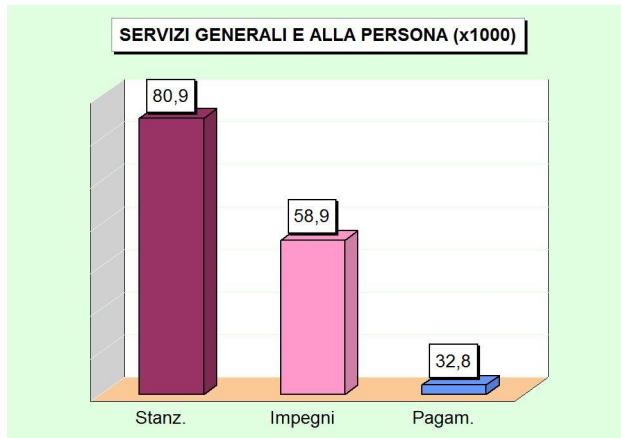
Riepilogo programmi (x1000)

PROGRAMMI 2013  
(Denominazione)RESPONSABILE  
(Riferimenti)

PROGRAMMI 2013 (Denominazione)	RESPONSABILE (Riferimenti)
1 SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	SEGRETARIO -
2 SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	RAG. CLAUDIA SCANZONI
3 SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE ATTIVITA' ECO	SIG. MARINELLI MICHELA
4 SERVIZI TECNICO URBANISTICO	DOTT.SSA IVANA ZANELLA
5 LAVORI PUBBLICI	SEGRETARIO
6 GIUNTA	GIUNTA

## SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	75.930,00	55.038,21	32.802,97
Spese per investimento	5.000,00	3.884,48	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>80.930,00</b>	<b>58.922,69</b>	<b>32.802,97</b>

## COMMENTO

Il programma comprende tutte le attività di segreteria generale dell’Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, la cura delle vertenze pendenti nelle quali l’amministrazione è soggetto attivo e passivo; le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell’informazione istituzionale.

Esso comprende altresì la gestione giuridica del personale (compresa l’attribuzione di indennità accessorie) e l’organizzazione delle risorse umane, compresa l’attività di formazione (anche informatica) e di valorizzazione delle stesse. Si segnala la necessità di procedere alla revisione delle principali fonti normative regolamentari, ovvero alla adozione delle stesse laddove mancanti (revisioni dei Regolamenti comunali adottati, ma non più rispondenti alle norme in vigore, ovvero alle esigenze dell’amministrazione).

Il programma comprende infine tutte le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva per la collettività mediante il controllo, la repressione e la prevenzione necessari ad assicurare l’ordine pubblico. Al riguardo si segnala che il comune di Sanzeno con delibera del Consiglio comunale n. 45 dd. 14/12/2013 ha approvato la proroga della convenzione per la gestione associata del servizio intercomunale di polizia locale denominato “Corpo intercomunale di Polizia locale Anaunia” tra i comuni di Cles, Coredo, Denno, Sanzeno, Sfruz, Sporminore, Ton e Vervò, fino alla presa in carico da parte della Comunità di Valle della gestione del Servizio di Polizia Locale, fissata entro il 1° luglio 2013 dal Protocollo d’intesa in materia di finanza Locale per il 2013, salvo termine diverso disposto dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nello stesso rientra anche la gestione del patrimonio immobiliare in tutto il suo complesso, la quale si esplica, in particolare, attraverso le procedure di alienazione, acquisizione, concessione, locazione.

Il programma comprende le risorse finanziarie destinate a dare compiuta attuazione alle convenzioni per l’utilizzo da parte di censiti del Comune di Sanzeno dell’Asilo nido di Cles, Sarnonico e Taio, e servizi alternativi.

## ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il 30 giugno 2013 si è concluso l’incarico della dott.ssa Emanuela Rossi della temporanea reggenza a tempo pieno della Segreteria del Comune di Sanzeno in convenzione con il Comune di Dambel.

Il Comune di Sanzeno, pertanto privo di un segretario comunale di ruolo, ha ritenuto vista l’opportunità, di formare una nuova convenzione di segreteria con i Comuni di Smarano e Dambel ricompresi nel medesimo ambito territoriale della Comunità della Val di Non, nel rispetto del Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale per il 2013 sottoscritto in data 30 ottobre 2012 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali nell’ambito della Conferenza Permanente per i rapporti tra la P.A.T. e le Autonomie Locali. Le amministrazioni comunali di Smarano e di Spormaggiore hanno disposto quindi lo scioglimento della convenzione attualmente in essere tra i due comuni per il servizio di segreteria comunale con decorrenza dal primo luglio 2013, così come le amministrazioni comunale di Sanzeno e di Dambel. Con delibera del Consiglio comunale n. 21 dd. 24.06.2013 si è provveduto ad approvare lo schema di convenzione di segreteria tra i comuni di Smarano, Sanzeno e Dambel, regolarmente sottoscritta. Il comune capofila è il Comune di Samarano che provvederà al pagamento degli assegni stipendiali al Segretario nonché i contributi e quant’altro necessario. La convenzione ha la durata di 5 (cinque) anni, prorogabili con apposito provvedimento dei rispettivi Consigli Comunali. In data 1° luglio il nuovo segretario comunale dott.ssa Lisa Luchini ha assunto regolarmente servizio. Il segretario comunale sarà presente per 16 sedici settimanali a Sanzeno, 12 ore a Smarano e 8 ore a Dambel. Con la presente convenzione si dovrebbe ottenere un significativo risparmio della relativa spesa a beneficio dei comuni medesimi.

Il “Progetto provinciale di Sicurezza del territorio – Bassa Val di Non” Ambito 6 è attivo dal mese di luglio 2007, l’attività di POLIZIA LOCALE sul territorio del Comune di Sanzeno viene svolta regolarmente con la presenza di un Agente di Polizia Municipale. Il servizio effettua controlli con sopralluoghi mirati al rispetto delle normative vigenti, in particolare le verifiche di richiesta residenza anagrafica.

Nel 2012 dopo un’accurata fase di valutazione l’Amministrazione comunale unitamente al Corpo di Polizia Municipale ha ritenuto opportuno acquistare dei dissuasori di velocità così detti “Speed Check” per attuare e intensificare l’attività di vigilanza e di controllo specifica al fine di assicurare una corretta condotta di guida da parte dei conducenti dei veicoli che transitano a velocità relativamente elevata in particolare all’interno dei centri abitati di Sanzeno, Banco e Casez. Con deliberazione della giunta comunale n. 110 dd. 19/12/2012 si è affidato alla ditta Plus Services S.r.l. con sede in Padova l’incarico per la fornitura di n. 11 box dissuasivi mobili di prevenzione “Velo OK”, n. 10 cartelli di preavviso del controllo e n. 1 cabina mobile con kit di rilevazione atta a contenere l’autovelox. Nel corso della scorsa primavera si è provveduto alla loro installazione, e periodicamente il Corpo di Polizia Municipale provvede ad effettuare i rilievi.

Per quanto riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro si è provveduto ad effettuare le relative visite e i corsi formativi del personale, all'acquisto di vestiario ed attrezzatura di protezione.

Asilo nido e servizi alternativi :

Con delibera del consiglio comunale n. 29 dd. 08.08.2013 si è provveduto a rinnovare la convenzione con il comune di Cles fino al 31.08.2016.

Inoltre, visto che il Centro Educativo Mille e una Storia, società che operava da più di 10 anni sul territorio del Comune di Sanzeno svolgendo un servizio educativo rivolto alla prima infanzia (alternativo all'asilo nido), ha abbandonato senza alcun preavviso o margine di trattativa questo territorio dal 31.08.2013. L'Amministrazione comunale ha ritenuto importante perseguire il benessere familiare e della natalità della popolazione di Sanzeno offrendo oltre alle convenzioni in essere del servizio di asilo nido, strumenti idonei a soddisfare il bisogno delle famiglie con particolare attenzione all'esigenza di conciliare i tempi familiari ed i tempi di lavoro. Intende ora arricchire l'offerta a vantaggio delle famiglie, con riferimento alla legge 2 marzo 2011 denominata "legge provinciale sul benessere familiare", la quale prevede all'art.9 alcuni strumenti tra i quali "c) l'utilizzo di buoni di servizio per l'acquisto di servizi per la prima infanzia erogati dalle organizzazioni accreditate, anche impiegando gli stanziamenti del fondo sociale europeo". In particolare, la Cooperativa sociale ONLUS Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso con sede in via Zambra, 11, Trento ha proposto l'avvio sul territorio di un'attività denominata "piccoli passi col sorriso", uno strumento di conciliazione famiglia – lavoro, rivolto a tutte le famiglie con bambini di età compresa dai 3 mesi ai 13 anni che trova proprio nello strumento del buono di servizio – voucher PAT l'abbattimento dei costi per le famiglie. Per il momento si è ritenuto di attivare una fase transitoria e sperimentale, con scadenza al 31.12.2013, nella quale, il Comune garantirà alla Cooperativa sociale ONLUS Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso con sede in via Zambra, 11, Trento il raggiungimento di un fatturato mensile di euro 4.200,00, contribuendo a coprire pertanto l'eventuale differenza tra il fatturato reale ed il fatturato minimo garantito, inoltre il comune sempre in questa fase transitoria e sperimentale, si fa carico di coprire le spese delle utenze e, in particolare, elettricità e riscaldamento, mentre le pulizie sono a carico della Cooperativa. Il comune ha concesso in uso gratuito alla cooperativa per tutta la durata dell'attività "piccoli passi col sorriso" (con scadenza il 31.12.2013) i locali al primo piano della p.ed. 46/2 in C.C. Banco per una superficie di 163,05 mq.. Tale locale infatti rimarrebbe altrimenti inutilizzato; non sono infatti previste altre destinazioni negli strumenti di programmazione dell'ente.

Servizio Bus navetta – Sanzeno-San Romedio

Anche quest' anno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 dd. 24.06.2013 si è provveduto ad istituire in accordo con i comuni di Sanzeno, Romeno e Coredo il servizio turistico estivo – estate 2012 – con bus navetta tratto Sanzeno – San Romedio e ritorno.

Con determina del Segretario comunale n. 18 dd. 03.07.2013 si è provveduto ad autorizzare l'affidamento del servizio mediante confronto concorrenziale.

L'unica offerta pervenuta tra le ditte invitate, è stata quella della ditta Consorzio Trentino Autonoleggiatori con sede in Trento alla Via Klagenfurt n. 52, che ha offerto un ribasso del 0,50% sull'importo complessivo stimato del servizio. Con atto privato rep. N. 207/13 si è affidato il servizio di trasporto urbano turistico estivo di bus navetta e relativa biglietteria per la tratta Frazione Sanzeno – Santuario di San Romedio per il periodo dal 19 luglio 2013 al 27 agosto 2013, al costo complessivo di Euro 27.064,00.= IVA esclusa. Come da accordi intercorsi il servizio è stato prorogato fino all'otto settembre 2013 ed i relativi costi sono stati assunti completamente a carico dell'Azienda per i Turismo Val di Non;

**Nel prospetto sottoriportato sono indicati il numero dei biglietti venduti e la media giornaliera delle presenze nel corso degli anni.** Il costo del biglietto per il bus-navetta è stato pari ad €. 1,50 e €. 35,00 il per pedaggio dei pullman. L'azienda di Promozione turistica APT non ha ancora provveduto ad effettuare il rendiconto della spesa effettivamente sostenuta per il servizio parcheggiatori.

Andamento presenze (biglietti venduti e presenza pullman) negli anni

ANNO	Mese	Biglietti venduti	Media giornaliera visitatori	N Pulman
<b>2003</b>	dal 21 giugno al 4 settembre Tot. giorni 51	<b>23.293</b>	<b>457</b>	<b>61</b>
<b>2004</b>	dal 19 giugno al 5 settembre Tot. giorni 59	<b>28.858</b>	<b>489</b>	<b>133</b>
<b>2005</b>	dal 03 luglio al 4 settembre Tot. giorni 49	<b>25.835</b>	<b>527</b>	<b>122</b>
<b>2006</b>	dal 08 luglio al 3 settembre Tot. giorni 48	<b>25.160</b>	<b>524</b>	<b>104</b>
<b>2007</b>	dal 21 luglio al 9 settembre Tot. giorni 51	<b>26.308</b>	<b>516</b>	<b>104</b>
<b>2008</b>	dal 19 luglio al 7 settembre Tot. giorni 51	<b>18.136</b>	<b>355</b>	<b>89</b>
<b>2009</b>	dal 18 luglio al 6 settembre Tot. giorni 51	<b>17.653</b>	<b>346</b>	<b>73</b>
<b>2010</b>	dal 17 luglio al 5 settembre Tot. giorni 51	<b>18.935</b>	<b>373</b>	<b>69</b>
<b>2011</b>	dal 16 luglio al 4 settembre Tot. giorni 51	<b>16.727</b>	<b>327</b>	<b>74</b>
<b>2012</b>	Luglio dal 07 fino al 31 tutti i giorni n. totale. Giorni 25	<b>5.407</b>	<b>216</b>	<b>27</b>
	Agosto tutti i giorni n. totale giorni 31	<b>10.689</b>	<b>345</b>	<b>20</b>
	Settembre dal 01 al 9 n. totale giorni 9	<b>1.832</b>	<b>203</b>	<b>23</b>
<b>Totale</b>	<b>Totale comp. Giorni 65.</b>	<b>17.928</b>	<b>276</b>	<b>70</b>
<b>2013</b>	Luglio dal 19 fino al 31 tutti i giorni n. totale. Giorni 13	<b>3043</b>	<b>234</b>	<b>9</b>
	Agosto tutti i giorni n. totale giorni 31	<b>12004</b>	<b>387</b>	<b>30</b>
	Settembre dal 01 al 8 n. totale giorni 8	<b>1.839</b>	<b>230</b>	<b>18</b>
<b>Totale</b>	<b>Totale comp. Giorni 52.</b>	<b>16.886</b>	<b>325</b>	<b>57</b>

Numerose le iniziative effettuate dalla Commissione culturale del comune di Sanzeno da gennaio a dicembre 2013 che di seguito si elencano:

GENNAIO, presso la Scuola elementare di Sanzeno: conclusione del Laboratorio di Animazione teatrale diretto agli studenti della Scuola elementare per l'anno scolastico 2012/2013 con cadenza settimanale, a cura degli attori Andrea

de Manincor e Sabrina Modenini. Alla fine del percorso didattico si è tenuto presso il Teatro parrocchiale di Casez uno spettacolo teatrale, frutto del Laboratorio.

6 GENNAIO 2013, presso le sale del secondo piano di Casa de Gentili a Sanzeno: conclusione della mostra "Forme e colore", personale dell'artista Riccardo Schweizer.

7 GENNAIO – 25 FEBBRAIO, presso la sala convegni di Casa de Gentili: attivazione di tre corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile ("Donne nella storia", a cura della prof.ssa Stefania Denicolai; "Sguardo sulla società che cambia attraverso il cinema", a cura della prof.ssa Cecilia Salizzoni; "Letteratura: gli autori e le opere", a cura della prof.ssa Paola Curti Ossana).

19 GENNAIO – 16 GIUGNO, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: corso di studio sul tema "Abilità della persona. La mente", a cura del Centro Studi Podresca. Relatrice: dott.ssa Alessia Bonini

23 GENNAIO, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: "Educazione al movimento", conferenza di presentazione del Progetto di educazione alla salute e di educazione motoria, in collaborazione con l'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento.

30 GENNAIO, presso la Palestra del Centro Scolastico di Banco: data di partenza del Corso di attività motoria in 10 lezioni.

1 FEBBRAIO, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: "Diventare padri – il dialogo delle emozioni – crescere un bambino felice", conferenza nell'ambito del percorso formativo "Padri opportunità", a cura dell'Assessorato al distretto famiglia della Comunità della Val di Non e di vari Comuni. Relatrice: dott.ssa Anna Portolan.

10 FEBBRAIO, presso l'Oratorio parrocchiale di Sanzeno: "L'inventafavole", spettacolo di Carnevale incentrato su un gioco d'improvvisazione teatrale per bambini e adulti, a cura dell'Associazione culturale LiberArt di Mezzane (Vr).

16 – 31 MARZO, presso le sale del secondo piano di Casa de Gentili a Sanzeno: "Con le mani...", mostra di pittura dell'artista locale Tomaso Marcolla, nell'ambito del progetto "Voci di donne raccontate attraverso linguaggi diversi", a cura dell'Assessorato all'associazionismo, distretto famiglia, solidarietà e volontariato della Comunità della Val di Non.

APRILE, presso le sale del secondo piano di Casa de Gentili a Sanzeno: mostra di fotografie sul fenomeno mafioso e sulle associazioni ed i personaggi che l'hanno combattuto (come ad esempio l'Associazione Libera). A cura dell'ins. Giorgio Giuliani.

14 APRILE, presso la sala consiliare del Municipio di Banco: assemblea ordinaria dei soci AATT e successiva visita guidata al percorso multimediale presso la casa De' Gentili a Sanzeno.

4 - 5 - 11 - 12 MAGGIO, presso Casa de Gentili a Sanzeno: apertura del palazzo con visite guidate, nell'ambito dell'iniziativa Palazzi Aperti. I Municipi del Trentino per i Beni culturali. Edizione 2013, con la collaborazione dell'Associazione Anastasia Val di Non. Inoltre visite guidate al percorso multimediale "Vetrina della Val di Non", a cura del Comune di Sanzeno.

16 GIUGNO, presso il giardino esterno di Casa de Gentili a Sanzeno: concerto-tributo a Fabrizio de Andrè, proposto dal gruppo roveretano degli "Apocrifi" (in formazione quartetto), promosso dalla Pro Loco di Sanzeno. Concerto legato al progetto "Val di Non per l'Emilia".

28 GIUGNO - 21 LUGLIO, presso le sale del secondo piano di Casa de Gentili a Sanzeno: "Contrappunti", personale dell'artista Diego Mazzonelli (opere 1977-2013), realizzata con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento, della Comunità della Val di Non e del Comune di Sanzeno, nell'ambito dell'Accordo di programma per la cultura. Catalogo curato da Gabriele Lorenzoni.

LUGLIO – SETTEMBRE, presso il pianterreno di Casa de Gentili a Sanzeno: apertura al pubblico del percorso multimediale interattivo "Vetrina della Val di Non", nell'ambito del progetto Giovani in job, promosso dalla Comunità della Val di Non ed in collaborazione con il Comune di Sanzeno.

3 LUGLIO, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: serata di lettura del Canto ottavo del Paradiso di Dante (Cielo di Venere), nell'ambito del percorso sovracomunale "In viaggio con Dante". A cura del prof. Piero Leonardi ed in collaborazione con l'Assessorato alla cultura della Comunità della Val di Non.

16 LUGLIO, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: incontro con una delle più prestigiose opere della letteratura italiana: serata di lettura e spiegazione de "Il Gattopardo" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, a cura del prof. Piero Leonardi, con proiezione di immagini tratte dall'omonimo film di Luchino Visconti, a conclusione del ciclo "In viaggio con Dante". Intermezzo musicale a cura dei musicisti della Scuola Musicale C. Eccher e visita guidata al palazzo da parte dell'Associazione Anastasia.

20 LUGLIO, presso il Santuario di S. Romedio: concerto jazz, con Mark Harris, nell'ambito della rassegna Trentino in jazz Val di Non e Val di Sole 2013.

27 LUGLIO – 1 SETTEMBRE: presso le sale del secondo piano di Casa de Gentili a Sanzeno: esposizione della mostra “I colori del Sacro: Aria”. Quarta rassegna internazionale di illustrazione per l’infanzia, appuntamento biennale di alto profilo culturale e religioso, promosso dal Museo Diocesano di Padova insieme alla Regione Veneto ed allestito dal Comune di Sanzeno in collaborazione con la Parrocchia dei Ss. Martiri.

4 AGOSTO, presso il Museo Retico di Sanzeno: “Dalla canzone francese alla scuola genovese. Omaggio a Edith Piaf nel 50° della morte”, concerto a cura del Gruppo Caronte (Elena D’Angelo soprano, Gianfranco Cerreto tenore, Luigi Signori pianoforte). Promosso dal Comune di Sanzeno in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni architettonici e archeologici della P.A.T. Nell’ambito della manifestazione “Sanzeno...in musica”).

13 AGOSTO, presso il Teatro parrocchiale di Casez: Recitiamo...l’opera. TRAVIATA di Giuseppe Verdi fra musica e recitazione... Presentazione della famosa opera verdiana dal punto di vista della recitazione, del romanzo e dell’esecuzione musicale strumentale, a cura dell’Associazione Musicale “Alisel” (tre voci recitanti, duo musicale dell’Orchestra ArtEnsemble, fonico e direttore/maestro d’orchestra). Nell’ambito della manifestazione “Sanzeno...in musica”).

25 AGOSTO, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: “Incontro con l’Operetta”, concerto a cura del Gruppo Caronte (Elena D’Angelo soprano e Claudia Mariano al pianoforte). Nell’ambito della manifestazione “Sanzeno...in musica”).

30 AGOSTO, presso il giardino esterno di Casa de Gentili: “D’aria....ma anche d’acqua, di terra e di fuoco”, spettacolo promosso nell’ambito della mostra “I colori del Sacro. Aria” Quarta rassegna di illustrazione per l’infanzia”, consistente nella lettura di fiabe e racconti legati ai temi della mostra a favore dei bambini e delle loro famiglie. A cura dei due attori teatrali veronesi Andrea de Manincor e Sabrina Modenini, e con il fattivo contributo di Lucia Barison del Centro Culturale d’Anaunia.

7 - 29 SETTEMBRE, presso le sale del secondo piano di Casa de Gentili a Sanzeno: mostra fotografica “Dolomiti: arte della natura”, promossa dalla P.A.T., ospitata dalla Comunità della Val di Non ed allestita a cura del Centro culturale d’Anaunia

20 SETTEMBRE, presso la sala convegni e le sale del secondo piano di Casa de Gentili a Sanzeno: serata dedicata alla montagna con la partecipazione di due cori alpini, nell’ambito della mostra “Dolomiti: arte della natura” (vedi sopra).

11 OTTOBRE - 10 NOVEMBRE, presso le sale del secondo piano di Casa de Gentili a Sanzeno: mostra di pittura e scultura “Melamorfosi”, con la partecipazione di 27 artisti appartenenti alla FIDA-Trento, Federazione Italiana degli Artisti, con due opere ciascuno (54 opere complessive). Evento organizzato nell’ambito della manifestazione “Pomaria” da parte di vari soggetti e curato dal Centro culturale d’Anaunia.

16 OTTOBRE, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: conferenza di presentazione del corso di studio per il 2013/2014 sul tema “Abilità della persona. La mente”, a cura del Centro Studi Podresca. Relatrice: dott.ssa Alessia Bonini.

OTTOBRE - DICEMBRE, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: prima parte del corso di studio per il 2013/2014 sul tema “Abilità della persona. La mente” (vedi sopra).

OTTOBRE - DICEMBRE, presso il pianterreno di Casa de Gentili a Sanzeno: apertura al pubblico del percorso multimediale interattivo “Vetrina della Val di Non”, in occasione di mostre o convegni. Con la collaborazione dell’ApT della Val di Non ed il fattivo contributo del Centro Culturale d’Anaunia.

NOVEMBRE - DICEMBRE, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: attivazione di due corsi dell’Università della terza età e del tempo disponibile relativi all’Anno Accademico 2013/2014 (“Il cinema come strumento di lettura dei fenomeni sociali”, a cura della prof.ssa Cecilia Salizzoni; “Storia contemporanea. Misteri italiani”, a cura della prof.ssa Stefania Denicolai).

NOVEMBRE, presso Casa de Gentili a Sanzeno (sale espositive al secondo piano): allestimento della mostra “NO VIOLENCE”, con esposizione in collettiva di opere degli artisti Sergio Bernardi, Franco Albino, Bruno Cappelletti, Claudio Cavalieri, Luigina Lorenzi e Bepi Leoni.

NOVEMBRE, presso la palestra del Centro scolastico: attivazione di un corso di ginnastica in dieci lezioni, in collaborazione con le Donne Rurali di Casez.

16 NOVEMBRE, presso Casa de Gentili a Sanzeno (pianterreno e primo piano): allestimento ed ospitalità del convegno medico di carattere scientifico “Benessere donna nelle età della vita”, VII Corso di aggiornamento, a cura di Mediacom congressi con il patrocinio dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

22 NOVEMBRE, presso Casa de Gentili a Sanzeno: performance multimediale dell’artista Paul Sark, “Vivere all’ombra, morire nell’ombra”, nell’ambito della mostra “NO VIOLENCE” (vedi sopra).

25 NOVEMBRE, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: serata dedicata al tema della violenza sulle donne, intitolata “Se l’amore ferisce”, promossa dell’Assessorato all’associazionismo, distretto famiglia, solidarietà e volontariato della Comunità della Val di Non, all’interno del progetto L’Albero delle relazioni, con numerosi relatori, fra i

quali in particolare Giuseppe Maiolo - psicoanalista, giornalista, scrittore e formatore del centro Studi Erickson e Giuliana Franchini - psicoterapeuta e formatore del Centro Studi Erickson.

27 NOVEMBRE, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: serata dedicata al tema "Prevenire sarebbe meglio che curare. Testimonianze di ragazzi e genitori", con l'intervento dell'associazione S. Patrignano di San Vito di Pergine, nell'ambito del ciclo "Segnali di fumo e dintorni...parliamone", a cura del Piano Giovani di Zona Alta Val di Non – "Non 1 di meno" ed altri soggetti.

29 NOVEMBRE, presso la sala convegni di Casa de Gentili a Sanzeno: incontro sul tema "AUSCHWITZ", nell'ambito della mostra "NO VIOLENCE" (vedi sopra).

23 DICEMBRE, presso il Teatro Parrocchiale di Casez: "Alle origini del Natale....", percorso teatrale e musicale di avvicinamento al Natale alla scoperta dei valori più essenziali e genuini, diviso in due tappe:

- ore 17.30, Letture natalizie per bambini, a cura degli attori Andrea de Manincor e Sabrina Modenini;

- ore 20.45, "Il Natale delle umili creature", lettura - concerto per tuba, flauto, voce, piano e voci recitanti con testi e musiche dal cuore popolare, a cura dell'Associazione Musicale "Alisei" nell'orchestrazione del M° Maurizio Mune. In collaborazione con la Parrocchia dei Ss. Martiri di Sanzeno.

DICEMBRE 2013 - GENNAIO 2014, presso Casa de Gentili (piano espositivo): allestimento di una mostra dedicata agli acquerelli del Kirchner, con conferenze di presentazione dell'artista, della sua opera e del suo tempo. In collaborazione con il B.I.M. dell'Adige.

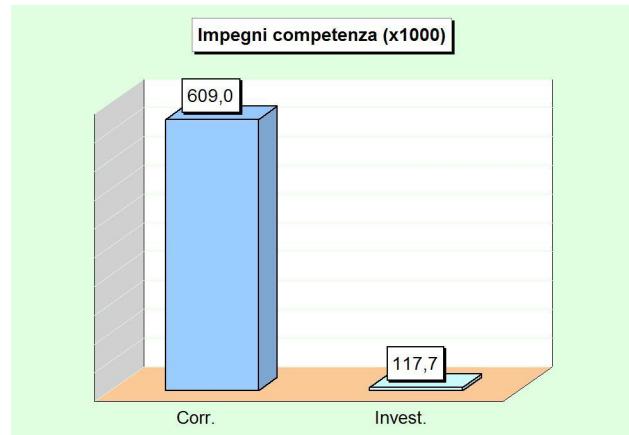
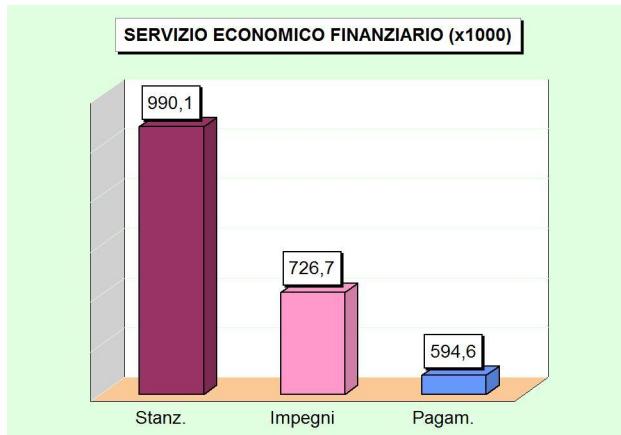
Inoltre durante il 2013

sono stati attivati i contatti e le procedure necessarie a rendere operativo il Centro Culturale d'Anaunia al primo piano di Casa de Gentili (biblioteca storica, punto lettura, archivi storico, fotografico, delle fonti orali e punto incontro associazioni);

il Comune di Sanzeno ha confermato l'adesione e la partecipazione (attraverso la fattiva presenza dei consiglieri comunali Massimo Bonvicin e Federica Parolini) all'attività del Piano Giovani di Zona Alta Val di Non – "Non 1 di meno", il cui pregio è quello di operare un'analisi delle esigenze dei giovani al fine di trovare la risposta più adeguata ai loro bisogni, dando vita a numerose interessanti iniziative.

## SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	671.628,00	609.003,46	478.551,12
Spese per investimento	318.508,00	117.696,33	116.007,44
<b>Totale programma</b>	<b>990.136,00</b>	<b>726.699,79</b>	<b>594.558,56</b>

## COMMENTO

Il programma comprende tutte le azioni volte alla pianificazione ed alla rendicontazione dei fatti finanziari attraverso la definizione degli indirizzi finanziari nonché la gestione del patrimonio immobiliare comunale nel senso della verifica costante dell'accertamento delle relative entrate; lo stesso contempla i servizi di economato e tutte le attività dirette al recupero delle risorse finanziarie attraverso l'esercizio della potestà impositiva.

Nel programma rientra anche tutta la gestione economica del personale (liquidazione emolumenti, trattamento di missione, lavoro straordinario, T.F.R.), nonché la definizione di procedure e liquidazione di indennità accessorie (indennità area direttiva, produttività ecc.). Il programma n. 2 prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari e segnatamente mediante una precisa applicazione del nuovo ordinamento finanziario – contabile che impone, fra l'altro, il rispetto del patto di stabilità il cui fine è, sostanzialmente, quello di contenere la spesa pubblica. In tal senso il programma è indirizzato a concorrere, in collaborazione sinergica con tutta la struttura comunale, a razionalizzare le risorse disponibili allo scopo di superare progressivamente la costante inadeguatezza dell'entrata corrente rispetto all'omologa spesa.

### ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno si è provveduto ad effettuare alla data attuale una prima variazione di bilancio con delibera del Consiglio Comunale n. 30 dd. 08.08.2013, e con delibera della Giunta Comunale n. 60 dd. 02.09.2013 una variazione d'urgenza al bilancio che alla data attuale è ancora da ratificare da parte del Consiglio Comunale.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie è stato individuato nel 31 marzo 2013, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 di Comuni e Comunità " in quanto il quadro finanziario che costituiva presupposto per il Protocollo d'Intesa 2013 è stato sostanzialmente modificato dai recenti interventi del legislatore statale. In particolare, il D.L. N. 228/2012 legge di Stabilità nazionale e dalla L.P.. 25/2012 (Legge Finanziaria Provinciale)

Per tanto si è provveduto ad applicare la disciplina dell'esercizio provvisorio.

L'amministrazione ha ritenuto opportuno procedere all'adozione del documento contabile 2013 e pluriennale 2013-2015 entro il 31 marzo 2013 secondo quanto disciplinato e sottoscritto nell'ambito dei citati Protocolli d'Intesa, in particolare secondo i principi stabiliti con la nota informativa del Servizio Enti Locali dd. 21 febbraio 2013 prot. n. S110/13/106108/1.1.2/6-13 ed è quindi stato approvato nella seduta del Consiglio comunale dd. 28 marzo 2013 con delibera n. 09/2013.

La nota informativa del Servizio Autonomie Locali dd. 21.02.2013 aveva definito alcuni elementi per l'impostazione del bilancio di previsione 2013 in particolare per quanto riguarda la risorsa relativa all'I.M.U.P e l'istituzione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.).

Il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 ha introdotto novità di notevole e immediata applicazione in materia sia di IMU che Tares e precisamente:

#### **Abolizione prima rata IMU (art. 1):**

l'esclusione che era stata applicata a giugno per il versamento dell'acconto IMU relativamente ad alcune categorie di immobili non era nell'ambito di un'abrogazione, bensì

di una mera "sospensione", tant'è che il medesimo versamento era già fissato al 16 settembre in caso di mancato accordo sulla riforma immobiliare entro il 31 agosto: il D.L.102 interviene a rendere definitiva l'eliminazione di tale acconto, che quindi non sarà più dovuto.

Alla data attuale non si è ancora a conoscenza sui provvedimenti attuativi necessari, che la Provincia Autonoma di Trento adotterà al fine di assicurare ai comuni le risorse corrispondenti alla prima rata dell'Imu sull'abitazione principale e fabbricati agricoli, e all'eventuale 2<sup>a</sup> rata se non dovuta.

Per quanto riguarda la TARES sempre il DL 102/13 consente ai comuni di regolamentare la Tares 2013 con altre modalità, ma la norma si presenta dai contorni indefiniti e con diversi dubbi applicativi.

In data 28.11.2013 il Consiglio comunale con deliberazione n. 44 ha provveduto alla IV<sup>a</sup> variazione di bilancio atta principalmente ad una manovra di assestamento del bilancio 2013, in particolare per quanto riguarda le risorse del titolo 1° e 2°.

Come di consueto nel corso dell'esercizio finanziario si è provveduto a :

In data 18 luglio 2013 prot. n. 3113.4.15 si è inoltrato alla Provincia Autonoma di Trento Servizio Finanza Locale la richiesta di ammissione al riparto della quota parte del fondo perequativo (art.6, comma 4 - lett.b e d) ) della L.P. n. 36/1993 per l'anno 2012 (spese amministratori). L'onere sostenuto per permessi usufruiti dagli amministratori comunali nell'anno 2012 ammonta a €. 11.257,20.

L'Ufficio Tributi ha provveduto ad effettuare la fatturazione del Servizio Idrico Integrato dei consumi di acqua potabile/scarico fognatura relativi all'anno 2012 La riscossione è avvenuta in parte tramite RID, in quanto buona parte dei contribuenti ha aderito all'iniziativa promossa dal Servizio Tributi e in parte mediante accredito sul conto di Tesoreria presso la Cassa Rurale d'Anaunia.

Si è provveduto inoltre alla fatturazione delle sorti legna e lottini 2013.

L'ufficio tributi ha provveduto ad inviare ai propri contribuenti il precacolo IMU della rata a saldo prevista per il 16 dicembre, inoltre è espletata l'attività di controllo/accertamento relativamente all'anno 2008.

Per quanto riguarda il personale sono stati regolarmente liquidati a scadenza trimestrale gli straordinari e le missioni, è stato liquidato il fondo produttività relativo alla quota A) in base alle presenze e alla valutazione positiva, nonché l'indennità area direttiva per il 2012.

Si è provveduto ad inoltrare:

- al comune di Dambel il rendiconto delle spese sostenute per il servizio in convenzione del Segretario comunale relative all'anno 2012, il comune ha già provveduto a liquidare il saldo e l'acconto per il 2013 a norma di convenzione.

Per quanto attiene alle entrate ordinarie di parte corrente, si rileva che al 31.12.2013 è stato accertato il 32,03 % per il titolo 1°, il 59,29% per il titolo 2° e il 27,17% per il titolo 3°.

Si segnala inoltre che esiste una situazione di equilibrio sulla parte corrente del conto del bilancio 2013.

**Per quanto riguarda la parte straordinaria nel programma sono inseriti alcuni interventi principalmente relativi alla manutenzione straordinaria degli edifici e strutture comunali lo stato di attuazione delle opere è il seguente:**

#### **FUNZIONE 04**

#### **FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

**Compartecipazione alla spesa per acquisto attrezzature (plesso scolastico di Revò)**

**Importo a bilancio 2.500,00 somma impegnata euro 1.715,89 zero pagamenti eseguiti per euro zero cap 24300**

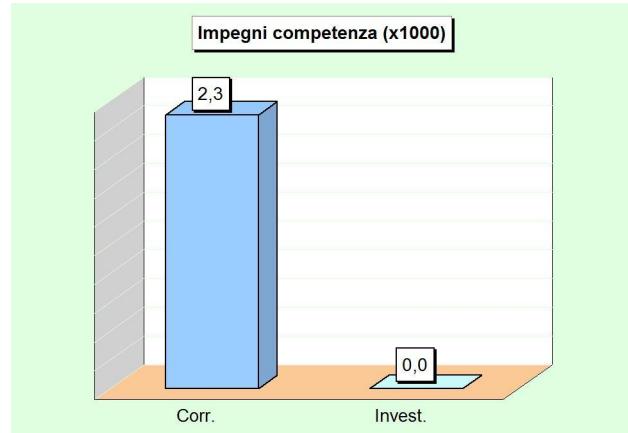
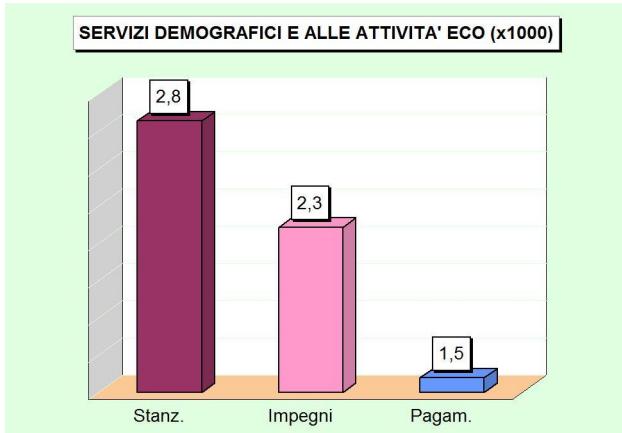
**Modalità di finanziamento :**

**Avanzo di amministrazione libero per €. 2.500,00**

Nel preventivo di spesa relativo all'anno scolastico 2012/2013 nella parte in conto capitale sono previste €. 10.000,00 per acquisto attrezzature per la disciplina dell'educazione fisica. L'importo è da ripartire tra i vari enti consorziati. La quota a carico del Comune come da rendiconto anno scolastico 2012/2013 è pari a €. 1.715,89 Il pagamento è stato effettuato in conto residui con mandato n. 30 d. 14/01/2014.

## SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE ATTIVITA' ECO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE ATTIVITA' ECO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	2.800,00	2.252,65	1.476,31
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>2.800,00</b>	<b>2.252,65</b>	<b>1.476,31</b>

## COMMENTO

Il programma si riferisce all'insieme di attività, opere o interventi rientranti nell'esercizio della funzione di sviluppo economico del territorio, che coinvolge tutti i settori produttivi, sia per quanto riguarda la programmazione sia per quanto riguarda l'attività e le procedure amministrative ad essi correlate. Sotto questo profilo si segnala che il programma è volto a promuovere e sostenere le attività economiche, produttive e turistiche, anche attraverso politiche coordinate con le attività economiche volte ad incrementare gli eventi che possiedono potenzialità di tipo turistico, con positivi riflessi anche sulla comunità.

Il programma comprende altresì le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione completa dell'elettorato attivo e passivo;

la tenuta dei registri cimiteriali ed il rilascio delle concessioni relative;

la raccolta ed elaborazione della statistica dinamica demografica periodica, disposta dall'ISTAT nazionale, alla cura e coordinamento delle operazioni di rilevazione delle indagini statistiche periodiche.

il rilascio, nei casi esclusi dalla competenza di altri servizi, di provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti o valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo.

## ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La "Legge di stabilità" ovvero la Legge 183/2011, ha introdotto alcune importanti integrazioni al DPR 445/2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Dal **1° gennaio 2012** è vietato il rilascio di certificati su richiesta dei privati da esibire ad altre Pubbliche Amministrazioni ed ai gestori di pubblici servizi, pena la violazione dei doveri d'ufficio ai sensi dell'art. 74, comma 2, lettera a) del D.P.R. 445/2000.

Dal 1° gennaio quindi i certificati avranno validità solo nei rapporti tra i privati e le amministrazioni non potranno più chiedere ai cittadini certificati o informazioni già in possesso di altre pubbliche amministrazioni.

Obiettivo finale di tale norma è quello della completa "decertificazione" del rapporto tra Pubbliche Amministrazione e cittadini.

Il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n.5 ha introdotto, alcune importanti novità che riguardano le anagrafi, e in particolare: l'art. 7, reca nuove disposizioni in materia di scadenza dei documenti d'identità e di riconoscimento citando: "*I documenti di identità.... sono rilasciati o rinnovati con validità fino alla data, corrispondente al giorno e mese di nascita del titolare, immediatamente successiva alla scadenza che sarebbe altrimenti prevista per il documento medesimo.*"

Con l'art. 5 si è modificato completamente il procedimento relativo al trasferimento di residenza ed al cambio di abitazione all'interno del Comune. Entrato in vigore con il **9 maggio 2012**, le novità introdotte dai commi 1 e 2 dell'art. 5 riguardano la possibilità di effettuare le dichiarazioni anagrafiche attraverso la compilazione di moduli conformi a quelli pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Interno e inoltrate al Comune anche attraverso fax o via telematica. Entro **due giorni lavorativi** dalla presentazione dell'istanza il Comune deve procedere alla registrazione della dichiarazione anagrafica. Gli accertamenti vengono svolti nei 45 giorni successivi. Qualora si verifichino requisiti mancanti o esiti negativi la posizione anagrafica precedente deve essere ripristinata.

Va peraltro rammentato che gli effetti negativi degli accertamenti, comportano anche il **rilievo penale** della dichiarazione mendace resa dal cittadino come viene anche stabilito che se il **comune di cancellazione** non rispetta i termini di cui all'art. 3, sia sollecitato dal comune di nuova iscrizione, e che di ciò venga data notizia alla Prefettura.

Con comunicazione Prot. 15773 dd. 17.09.2012 il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento ha reso noto che è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2012 n. 154 in materia di variazioni anagrafiche. Tale decreto entra **in vigore il 25.09.2012** ed è stato adottato in attuazione dell'art. 5, comma 5, del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo".

Nel luglio del 2010 si era dato avvio alla nuova gestione del protocollo informatico P.I.TRE aderendo al progetto "Protocollo Federato Trentino". Questo nuovo servizio di protocollo informatico consente l'archiviazione in forma digitale di tutta la posta in arrivo e in partenza. Inoltre permette un servizio di interoperabilità fra i vari uffici in modo tale che ogni ufficio ha la possibilità di gestire in forma autonoma la posta di competenza.

Nel corso dell'anno Informatica trentina ha provveduto ad implementare le funzioni del P.I.Tre introducendo l'interoperabilità del protocollo tra gli enti che utilizzano il P.I. Tre, in particolare, è ora possibile trasmettere il documento in tempo reale tra i vari enti, risparmiando costi di spedizione e tempo. Inoltre è possibile gestire la "spedizione" in P.I.Tre, anche agli utenti che non utilizzano il P.I.Tre in quanto permette di creare un messaggio di posta elettronica che contiene i dati di protocollo, ed in allegato, il documento principale e tutti gli altri file eventualmente allegati al documento stesso.

Gli addetti al protocollo si sono adoperati al meglio per utilizzare questo nuovo servizio. Il quale si è rilevato molto efficace sia in termini di tempo che di denaro. In particolare si risparmiano risorse sulle spese di spedizione, francobolli, raccomandate ecc.

Nell'autunno 2011 si è svolto il 15 Censimento della popolazione ed egli edifici, entro il 31.12.2013 l'ufficio anagrafe deve operare il confronto Censimento-Anagrafe e apportato le varie modifiche. In particolare il comune deve provvedere alla revisione dell'anagrafe al fine di accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa di essa con le risultanze del censimento.

L'Istituto Nazionale di Statistica ha in programma il 9° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi e Censimento delle istituzioni non profit. Nell'ambito di tale censimento vi è una parte dedicata alla "Rilevazione sulle istituzioni pubbliche" da effettuarsi in due fasi: entro il mese di agosto ed entro il 31 dicembre 2012. Data di riferimento del censimento è fissata al 31 dicembre 2011.

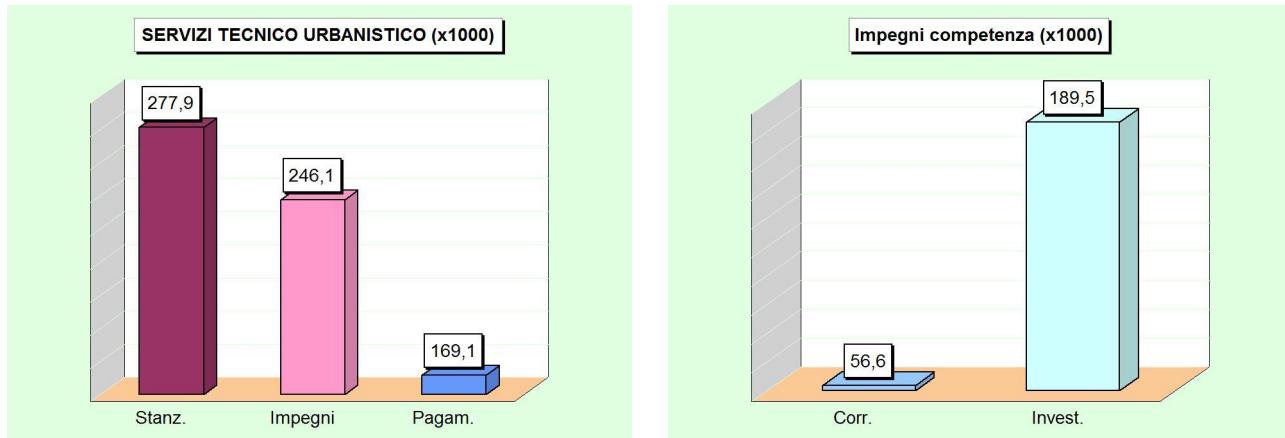
Obiettivo di tale rilevazione è quello di produrre un quadro informativo strutturale completo sulle caratteristiche funzionali, organizzative e territoriali del settore pubblico in Italia, centrato sulle Unità istituzionali e sulle unità locali.

La prima fase è già stata effettuata ora, entro il 31 dicembre bisogna attivarsi per l'esecuzione della seconda fase che risulta più articolata.

Il 28 ottobre si sono svolte e elezioni Provinciali.

## SERVIZI TECNICO URBANISTICO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SERVIZI TECNICO URBANISTICO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	74.100,00	56.573,49	50.727,73
Spese per investimento	203.775,00	189.541,67	118.408,43
<b>Totale programma</b>	<b>277.875,00</b>	<b>246.115,16</b>	<b>169.136,16</b>

## COMMENTO

Il programma comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture e delle infrastrutture comunali, compreso l’impiego e la dotazione organica assegnata al cantiere comunale. Rientrano nel programma tutte le politiche di infrastrutturazione del territorio e della rete stradale, di sviluppo e gestione dei servizi a rete (acquedotto, fognatura, illuminazione), dei servizi cimiteriale e di smaltimento dei rifiuti, di qualificazione di tutto il patrimonio immobiliare comunale.

Esso comprende altresì le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva della collettività, attraverso la prevenzione e la gestione degli eventi calamitosi, nonché le attività inerenti la disciplina dell’uso del territorio stesso per il conseguimento di una sua razionale organizzazione e per la valorizzazione di tutte le sue componenti; esso prevede inoltre la predisposizione e adozione di varianti al PRG, nei limiti delle competenze; l’attuazione ed applicazione corretta e puntuale degli strumenti urbanistici in vigore; la sperimentazione di nuove procedure per potenziare e razionalizzare l’attività dell’Ufficio Edilizia privata; le eventuali modifiche al regolamento edilizio; la semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti inerenti il rilascio delle concessioni edilizie.

Il programma prevede infine l’adozione di tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso una ragionata ed adeguata attività di formazione e continuo aggiornamento del personale e la definizione periodica e sistematica degli interventi di competenza del cantiere comunale, unitamente all’adozione di un sistema di controllo dell’uso delle macchine e dei mezzi operativi, nonché la verifica e la proposta degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la sicurezza dei locali e degli edifici comunali e di quelli assegnati in uso al Comune.

L’individuazione delle singole competenze in capo ai responsabili così come sopra individuati sarà operata con specifico atto programmatico di indirizzo che verrà assunto conseguentemente all’approvazione del bilancio della Giunta Comunale.

### ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Servizio ha la finalità di coordinare e di adottare atti gestionali di competenza in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati. L’attuazione del programma ha come obiettivi la gestione delle risorse correnti attraverso l’effettuazione di una serie di interventi che coinvolgono tutto il territorio comunale. Tali interventi si possono suddividere in: operazioni concrete operate sul campo dagli operai comunali per quanto concerne la manutenzione delle infrastrutture e degli edifici comunali e dal tecnico comunale per quanto riguarda l’attività di vigilanza edilizia del territorio ed operazioni tecnico- amministrative per quanto riguarda l’adozione di provvedimenti di sospensione lavori, abusivismo, ordinanze di rimessa in pristino, il rilascio di provvedimenti, la stesura di verbali di sopralluogo, il rilascio di concessioni edilizie e certificati di agibilità dei locali, tutti gli atti di competenza nonché la revisione di regolamenti tra cui da ultimo il Regolamento cimiteriale a cui è stata allegata la planimetria dei quattro cimiteri frazionali con l’individuazione di tutte le tombe presenti.

In particolare si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli uffici ed edifici comunali; la manutenzione delle strade comunali attraverso il rifacimento di parte degradata del manto stradale, la sostituzione di cubetti in porfido e/o parapetti dei marciapiedi, la revisione dell’illuminazione pubblica e semaforica attraverso continui monitoraggi e sostituzione di elementi obsoleti con un elenco dettagliato di tutti i contatori e della loro collocazione; il controllo continuo delle parti costituenti l’acquedotto comunale dalle opere di presa, ai serbatoi e a tutta la condotta di adduzione ed i pozzi, attraverso un lavoro di sinergia tra l’idraulico, professionista esterno, il tecnico comunale e gli operai. La manutenzione del verde pubblico consiste nell’effettuare diverse operazioni: il taglio di piante, sfalcio dell’erba rifacimento di recinzioni ed il controllo degli impianti di irrigazione.

Quest’anno a supporto degli operai si è provveduto ad attivare il progetto Azione 19 per la durata di 5 mesi (giugno-novembre) tramite la Cooperativa Sociale “il Lavoro” Scarl, questo ha agevolato e quindi ha aiutato ad ottimizzare l’esecuzione di tali operazioni di manutenzione delle aree verdi, sfalcio su ciglio stradale e pulizia delle strade e dei marciapiedi, manutenzione e sostituzione dei canali di smaltimento acque piovane, verifica periodica delle vasche acquedotto, pulizia e sfalcio aree presso impianti di depurazione, pulizia delle fontane pubbliche, etc...la spesa impegnata all’intervento 2090604 cap. 29695 è pari a 17.558,44 finanziata in parte da contributo provinciale per €. 9.638,10. Nel corso del 2012 si sono svolti i lavori di demolizione della fossa imhof in C.C. Banco e la realizzazione da parte della Provincia autonoma di Trento – Agenzia per la depurazione del nuovo depuratore. Tali lavori hanno comportato la necessità di un coordinamento tra comune in quanto ente proprietario e provincia soprattutto per quanto riguarda le operazioni di pulizia della fossa imhoff provvisoria, i lavori sono stati terminati, e in data 21/08/2013 come da verbale l’Agenzia per la Depurazione – Servizio Gestione Impianti della PAT ha provveduto all’effettivo allacciamento della fognatura delle frazioni di Banco e Case nonché parte del Comune di Romeno all’impianto di depurazione di Banco.

La Comunità della Val di Non e i trentotto Comuni della Val di Non hanno stabilito di adottare un Sistema di Gestione Ambientale “Integrato” e di conformarsi ai requisiti del Regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 per acquisire strumenti che possano «facilitare la gestione dei compiti istituzionali in materia ambientale e delle iniziative volontarie in maniera coordinata, sistematica e verificabile».

L’applicazione dei requisiti EMAS non è un’operazione autoreferenziante ma l’occasione per innescare un processo virtuoso di miglioramento del territorio coinvolgendo tutti i portatori d’interesse locale, con l’obiettivo comune di promuovere il territorio in particolare in relazione ai settori turistico e agroalimentare, assi portanti dell’economia locale. Il progetto, pur avendo obiettivi e valenza autonomi, si pone in sinergia e continuità con altre iniziative finalizzate alla tutela ambientale e a promuovere lo sviluppo sostenibile della Valle. Ai fini della realizzazione del progetto i 38 Comuni

partecipanti e il Comprensorio sono stati suddivisi in 6 raggruppamenti: Comune di Cles, Comunità della Val di Non, Comuni dell'Alta Val di Non, Comuni della Bassa Val di Non, Comuni della Predaia, Comuni delle Maddalene.

I raggruppamenti o, come definiti dal Sistema di Gestione Ambientale "Integrato" tra i Comuni e il Comprensorio della Val di Non, aree omogenee, hanno la funzione e il compito di coordinamento e gestione di comuni, omogenei per caratteristiche dal punto di vista della gestione ambientale, che adottano sistemi di gestione ambientale simili per modalità applicative. La costituzione di comitati di coordinamento composti dagli amministratori locali e dai tecnici darà vita ad un processo di miglioramento condiviso a livello di valle anziché limitato alla singola realtà. Potranno essere individuati obiettivi ambientali comuni, politiche ambientali e iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione ambientale condivise, questo nell'ottica di un'ampia visione di sviluppo sostenibile che vada oltre ai confini comunali.

Il Comune di Sanzeno appartiene all'area omogenea Alta Val di Non.

L'ufficio tecnico si occupa anche di Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). L'EMAS è lo strumento volontario creato dalla comunità europea al quale il comune di Sanzeno unitamente agli altri comuni e alla Comunità della Val di Non ha aderito per valutare la sua prestazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale richiesto dallo standard Emas è basato sul richiamare tutti i requisiti in merito ai suoi aspetti e impatti ambientali ed inoltre all'aggiornamento continuo dei dati stessi e alla loro pubblicazione nella Dichiarazione Ambientale. Nell'ottobre dell'anno 2008 è stato fatto il secondo controllo da parte dell'ente di Certificazione Certiquality (istituto di certificazione della qualità) che ha convalidato la dichiarazione ambientale rispetto al regolamento EMAS.

In data 31.05.2012 è stato emesso l'attestato N. E-359 DI CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE con scadenza 30.05.2015. La nuova Dichiarazione Ambientale riporta i dati ambientali aggiornati al 31 dicembre 2011 e ha validità per il triennio 2012/2015.

La Dichiarazione Ambientale è stata redatta per fornire ai cittadini e a tutti i soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune di Sanzeno. La dichiarazione è infatti lo strumento di comunicazione e informazione in materia di prestazione ambientale oltre a fornire lo stato di attuazione degli obiettivi che l'Amministrazione comunale si è posti nel breve e nel medio periodo.

**Per quanto riguarda la parte straordinaria nel programma sono inseriti alcuni interventi principalmente relativi alla manutenzione straordinaria degli edifici e strutture comunali lo stato di attuazione delle opere è il seguente:**

## **FUNZIONE 01**

## **FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**

### **Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti a norme di legge su edifici e strutture comunali.**

**Importo a bilancio 35.000,00 somma impegnata euro 32.928,30 pagamenti eseguiti per euro 20.377,46 cap. 21510**

**Modalità di finanziamento :**

**Avanzo di amministrazione vincolato per €. 16.557,88**

**Budget per €. 16.374,08**

Si è provveduto ad effettuare diversi lavori di manutenzione, volti anche al miglioramento delle strutture e delle infrastrutture comunali in particolare:

- L'incarico per esecuzione della prova di carico del solaio al piano primo di Casa de Gentili in C.C. Sanzeno, necessaria per presentare la pratica di agibilità al Servizio Polizia Amministrativa provinciale. Riferimento determinante del Servizio Tecnico n. 12 dd. 02.05.2013. Impegnato e liquidato con mandato n. 565 dd. 21/06/2013 pari €. 2541,00;=

- lavori di ripristino di alcune parti degradate sia interne che esterne in Casa de Gentili con interventi mirati al ripristino con materiali e colorazioni identiche a quelle esistenti. Riferimento determinante del Servizio Tecnico n. 19 dd. 03.06.2013. Impegno pari €. 4.221,20.= non ancora liquiato al 31.12.2103.

- intervento straordinario di manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio sede dei vigili del fuoco della frazione di Casez e sede delle donne rurali. Riferimento determinante del Servizio Tecnico n. 26 dd. 09.07.2013. Impegnato e liquidato con mandato n. 1083 dd. 04.11.2013 pari €. 14.138,25;=

- lavori di tinteggiatura dei locali al primo piano della p.ed. 46/2 C.C. Banco. Riferimento determina del Servizio Tecnico n. 31 dd. 02.09.2013. Impegnato e liquidato con mandato n. 1034 dd. 17.10.2013 pari €. 1.234,08=

- fornitura e posa in opera della centralina del riscaldamento presso la sede degli uffici comunali p.ed. 206 C.C. Banco. Riferimento determina del Servizio Tecnico n. 34 dd. 26.09.2013. Impegnato e liquidato con mandato n. 1110 dd. 04/11.2013 pari €. 1.549,13.=;

- fornitura del servizio di collaudo dei sistemi antcaduta dei due edifici, municipio e Casa de Gentili. Riferimento determina del Servizio Tecnico n. 35 dd. 04.10.2013. Impegnato e liquidato con mandato n. 1204 dd. 05/12.2013 pari €. 915,00=;

- fornitura e posa in opera dei due rilevatori di fumo collocati nell'archivio comunale al piano interrato dell'edificio sede degli uffici comunali. Riferimento determina del Servizio Tecnico n. 46 dd. 22.11.2013. Somma impegnata €. 728,34, spesa non ancora liquidata al 31.12.2013.

- incarico per pratica rilascio CPI da parte del servizio antincendi della PAT e agibilita' da parte del servizio polizia amministrativa provinciale. Riferimento Delibera Giunta comunale n. 97 dd. 11.12.2013. Somma impegnata €. 3.845,92, spesa non ancora liquidata al 31.12.2013.

- acquisto materiale per realizzazione impianto elettrico presso la cassetta prefabbricata in località Croce in C.C. Casez , i lavori sono stati effettuati dall'operaio comunale. Riferimento determina del Servizio Tecnico n. 51 dd. 24.12.2013. Somma impegnata €. 3.755,38 spesa non ancora liquidata al 31.12.2013.

## **FUNZIONE 04**

## **FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

**Acquisto attrezzatura per la palestra del centro scolastico.**

**Importo a bilancio 2.000,00 somma impegnata euro 1.222,20 pagamenti eseguiti per euro zero cap. 24240**

**Modalità di finanziamento :**

**Avanzo di amministrazione libero**

Su richiesta dei maestri si è provveduto all'acquisto di attrezzatura varia da utilizzare nella palestra della scuola elementare per attività di educazione fisica. Riferimento determina del Servizio Tecnico n. 37 dd. 04.10.2013. Somma impegnata €. 1.222,20 spesa non ancora liquidata al 31.12.2013.

**Interventi di manutenzione straordinaria edificio cento scolastico.**

**Importo a bilancio 32.899 ,00 somma impegnata euro 32.897,35 pagamenti eseguiti per euro 32.897,35 cap. 24250**

**Modalità di finanziamento :**

**Avanzo di amministrazione libero**

Si è provveduto ad effettuare diversi lavori di manutenzione, volti anche al miglioramento delle strutture e delle infrastrutture comunali in particolare:

- alla manutenzione del tetto della scuola elementare, in quanto il tetto presenta delle criticità soprattutto per quanto riguarda la presenza di numerose tegole rotte, della presenza di infiltrazioni di acqua e la necessità di sostituire alcuni paraneve deteriorati. Riferimento determina del Servizio Tecnico n. 24 dd. 24.06.2013. Impegno pari €. 32.897,35.=, la spesa è stata liquidata con mandato n. 1040 d. 17.10.2013 e n. 1074 ddi. 04.11.2013.

**FUNZIONE 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

Le opere previste in questa funzione sono state parzialmente realizzate o sono alla data attuale in fase di esecuzione , le più importanti ed impegnative sono:

**Manutenzione e interventi su strade, marciapiedi, piazze, parapetti, ecc.****Cap. 28160**

**Importo a Bilancio 15.000,00 Somma impegnata €. 11.545,06 pagamenti eseguiti €. 8.491,19.**

**Modalità di finanziamento :****utilizzo Avanzo di amministrazione libero e budget**

Si è provveduto ad effettuare diversi lavori di manutenzione, volti anche al miglioramento, messa in sicurezza strade, staccionate, parapetti, ecc in particolare:

- lavori di ripristino pavimentazione in alcune parti della piazza della frazione di Sanzeno, della piazza della frazione di Casez e del piazzale della scuola elementare. Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 16 dd. 15.05.2013. Impegno di spesa pari a €..6.180,68, spesa liquidata con mandato n. 1035 dd. 17/10/2013
- rifacimento del soprassuolo del giardino della frazione di Casez attraverso la piantumazione di rose tappezzanti. Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 25 dd. 24.06.2013. Impegno di spesa pari a €. 2.310,50, spesa liquidata con mandato n. 920 dd. 16/09/2013.
- lavori di ripristino pavimentazione strade comunali delle frazioni di Sanzeno e Casez. Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 47 dd. 18.12.2013. Impegno di spesa pari a €. 3.053,88, spesa non ancora liquidata al 31.12.2013.

**Manutenzione e acquisto attrezzature per il cantiere comunale****Cap. 28170 Importo a bilancio €. 10.000,00 somma impegnata €. 5.820,82 mandati emessi €. 5.820,82****Modalità di finanziamento :****Avanzo di amministrazione**

Si è provveduto ad effettuare diversi lavori di manutenzione del marco macchine/attrezzi in dotazione al cantiere comunale e precisamente:

- acquisto di un tosaerba GRIN Tipo PM 53Pro. Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 22 dd. 14.06.2012. Impegno di spesa pari a €. 1.890,00, liquidata con mandato n. 1020 dd. 17.10.2013
- acquisto catene da neve idonee e omologate per la Pala gommata Volvo L45B TPS. Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 28 dd. 05.08.2013. Impegno di spesa pari a €. 2.383,70, liquidata con mandato n. 956 dd. 07.10.2013
- su richiesta degli operai comunali si è reso necessario dotare il cantiere comunale di un soffiatore spalleggiabile professionale che abbia una certa potenza nelle prestazioni, le caratteristiche tecniche sono state individuate nel soffiatore spalleggiato Stihl BR600. Con determina del Servizio Tecnico n. 36 dd. 04.10.2014 si è provveduto all'acquisto sul mercato elettronico per una spesa complessiva pari €. 811,30 liquidata con mandato n.1171 dd. 15.11.2013.
- lavori di manutenzione straordinaria alla Pala gommata compatta Volvo L45B TPS Alta Velocità completa di benna spazzolatrice BS200DS e lama sgombraneve SCHIMDT MS 27.1 TARRON necessario per procedere al tagliando di controllo. Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 29 dd. 07.08.2013. Impegno di spesa pari a €. 736,42, liquidata con mandato n. 1324 dd. 18.12.2013

**Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica**

**Cap. 28240 Importo a bilancio €. 20.000,00 somma impegnata €. 19.926,50 mandati emessi €. zero**

**Modalità di finanziamento :**

**Avanzo di amministrazione**

-nell'abitato di Casez si è necessario sostituire le vecchie sorgenti luminose delle lanterne con nuovi sistemi a LED per rendere efficiente ed a risparmio energetico una linea di illuminazione pubblica. Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 50 dd. 24.12.2013. Impegno di spesa pari a €. 19.926,50, spesa non ancora liquidata al 31.12.2013.

**Interventi manutentivi sottoservizi, rete idrica e acque bianche e nere del Comune di Sanzeno**

**Cap. 29410 Importo a Bilancio 35.000,00 Somma impegnata €. 33.715,00 pagamenti eseguiti €. 7.785,52.**

**Modalità di finanziamento :**

**Avanzo di amministrazione libero vincolato fondo ammortamento.**

- pulizia delle caditoie stradali con aspirazione dei materiali e il trasporto dei materiali stessi presso impianti di smaltimento autorizzato. Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 15 dd. 15.05.2013. Impegno di spesa pari a €. 6.262,96, liquidata con mandato n. 854 dd. 13.08.2013 .

- sostituzione del tubo dell'acquedotto collocato nel locale dove sono presenti i vasconi di accumulo dell'acquedotto potabile ubicate nella p.ed. 195 C.C. Casez in quanto il tubo che dalle vasche di accumulo porta l'acqua al tubo di adduzione in vari punti presentava dei fori, provocando la fuoriuscita d'acqua dalla tubazione. Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 33 dd. 23.09.2013. Impegno di spesa pari a €. 1.522,56, liquidata con mandato n. 694 dd. 13.08.2013.

- nel 2012 l'Agenzia per la depurazione della Provincia autonoma di Trento ha portato a termine la costruzione del depuratore comunale e in data 08.07.2013 è stato regolarmente attivato. Considerato che la rete fognaria è costituita da un complesso numero di canalizzazioni destinate ad allontanare le acque piovane e reflue dai centri abitati delle frazioni e che tali canalizzazioni sono state messe in opera nel corso di numerosi anni e il materiale cartaceo rappresentante il percorso delle condutture fognarie e dei relativi pozzi è di difficile reperibilità. Pertanto l'Amminisrazione ha ritenuto opportuno provvedere alla mappatura delle reti fognarie di tutto il territorio comunale , la quale è una base di partenza essenziale per poter avere un riscontro delle anomalie riscontrate sulla rete fognarie in modo da intervenire in modo puntuale e tempestivamente. Con determinazione del servizio tecnico n. 42 d. 18.10.2013 si è provveduto ad affidare l'incarico del servizio di censimento, rilievo e mappatura delle reti fognarie bianche e nere di tutto il territorio comunale con i relativi pozzi stimati in un numero di 600, per una spesa complessiva pari a €. 21.960,00, spesa non ancora liquidata al 31.12.2014.

- la nuova struttura prefabbricata sita in loc. Croce in fraz. Casez per poter essere utilizzata in modo agevole e consono necessita della messa in opera di impianto elettrico e della posa di nuova presa con contatore trifase da parte della SET per la fornitura di energia. Con determinazione del servizio tecnico n. 51 dd. 24.12.2013 si è provveduto all'impegno di spesa pari a €. 3.969,48, per la posa da parte di SET di una nuovo contore trifase. La spesa non è stata ancora liquidata al 31.12.2013.

**Interventi su aiuole, giardini e aree a verde del Comune.**

**Cap. 29620.**

**Importo a Bilancio 20.000,00 Somma impegnata €. 19.120,97 pagamenti eseguiti €. 19.120,97.**

**Modalità di finanziamento :**

**budget**

Si è provveduto ad effettuare diversi lavori di manutenzione, volti anche al miglioramento, messa in sicurezza di sentieri, aiuole aree a verde, ecc in particolare:

- lavori di potatura di contenimento degli alberi a chioma espansa Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 08 dd. 05.04.2013. Impegno di spesa pari a €. 2.874,96.= liquidata con mandato n. 466 dd. 10.05.2013.

- fornitura e posa in opera di erba sintetica l'area ricreativa ubicata nella frazione di Casez (ex campo da tennis). Riferimento determinazione del Servizio Tecnico Comunale n. 17 dd. 22.05.2013. Impegno di spesa pari a €. 16.246,01, liquidata con mandato n. 763 dd. 26.07.2013

**Acquisto arredo e attrezzature per i parchi gioco e aree verdi.**

**CAP. 29625**

**Importo a Bilancio 14.781,00 Somma impegnata €.14.780,03 pagamenti eseguiti €. 14.780,03.**

**Modalità di finanziamento :**

**budget €. 16.000,00**

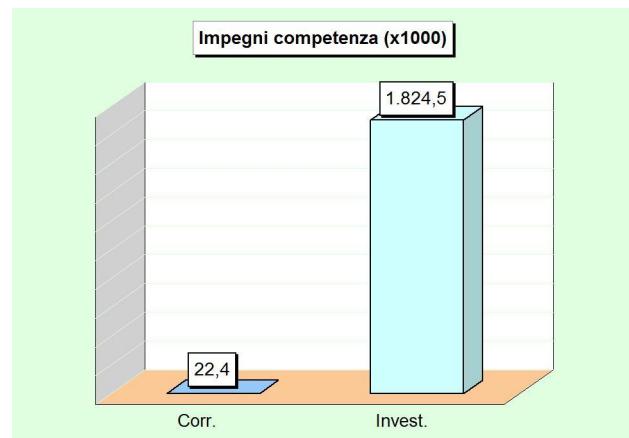
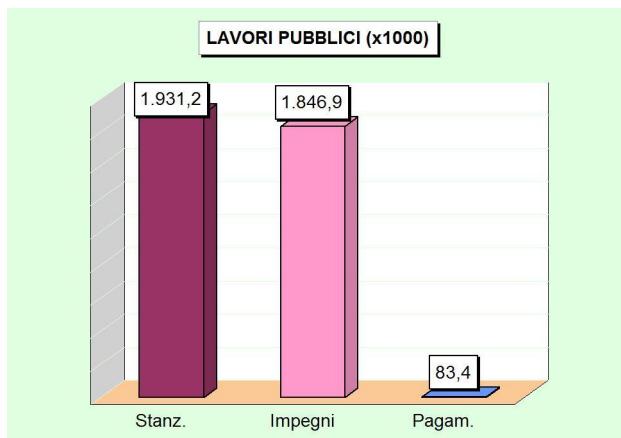
Si è provveduto ad effettuare diversi lavori di manutenzione, volti anche al miglioramento, messa in sicurezza dei parchi gioco e aiuole aree a verde, ecc in particolare:

- posa in opera di pavimentazioni antitrauma, sostituzione di alcuni giochi poiché non rispondenti alla normativa in materia di sicurezza e posa di alcuni elementi nuovi per il gioco Servizio Tecnico Comunale n. 17 dd. 22.05.2013. Impegno di spesa pari a €. 13.111,44, liquidata con mandato n. 921 dd. 16.09.2013.

- completamento lavori presso l'area ricreativa ubicata nella frazione di Casez Servizio Tecnico Comunale n. 17 dd. 22.05.2013. Impegno di spesa pari a €. 1.668,59, liquidata con mandato n. 762 dd. 26.07.2013.

## LAVORI PUBBLICI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



LAVORI PUBBLICI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	25.610,00	22.440,07	22.440,07
Spese per investimento	1.905.558,40	1.824.451,45	60.909,98
<b>Totale programma</b>	<b>1.931.168,40</b>	<b>1.846.891,52</b>	<b>83.350,05</b>

## COMMENTO

Il programma comprende tutte le attività dirette alla gestione dei lavori pubblici sulla base del programma delle opere pubbliche e degli indirizzi della Giunta; affida gli incarichi di progettazione e di direzione dei lavori nei casi esclusi dalla competenza della Giunta.

Rientrano nel programma l'attivazione delle procedure di appalto delle opere pubbliche e l'adozione delle determinazioni a contrarre e ogni atto relativo alla procedura di gara (sottoscrizione bandi di gara etc.).

Fanno parte del programma anche le attività prodromiche all'acquisizione di beni immobili attraverso lo strumento dell'esproprio, stime e frazionamenti.

Rientra nel programma l'attività diretta alla pulizia dei locali degli edifici comunali e all'attività diretta al mantenimento delle strade comunali in condizioni di transitabilità in occasioni di nevicate.

Si provvede all'adozione degli atti presenti in materia espropriativi dalla L.P. 6/93.

### ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Con riguardo a tale programma non si è proceduto ad adottare atti significativi.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale nel programma è inserita la parte principale degli investimenti comunali, e lo stato di attuazione delle opere è il seguente:

#### FUNZIONE 05

#### **FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI**

##### **Punto enogastronomico in casa de Gentili – allestimento cucina**

**Cap. 25230 Importo a bilancio €. 50.00,00 Spesa impegnata €. 43.920,00 Pagamenti zero**

**Modalità di finanziamento :**

**Budget 2011-2015**

Con determinazione del Segretario Comunale n. 58 del 23.12.2013 è stata approvata la variante di completamento ai lavori di "Realizzazione punto immagine e promozione dell'Alta Val di Non", e verificato che nelle somme a disposizione è compresa anche una voce specificamente finalizzata alla modifica dell'arredamento della cucina, nonché il completamento ed alcune modifiche all'impianto della cucina. Con determinazione del Segretario comunale n. 63 dd. 30.12.2013 si è provveduto ad affidare l'incarico di fornitura e posa in opera delle apparecchiature per la cucina di Casa de Gentili in C.C. Sanzeno, il tutto realizzato a regola d'arte, alla ditta L'Arredhotel Commerciale S.r.l. con sede a Trento, per complessivi Euro 43.920,00.= (IVA inclusa).

#### FUNZIONE 08

#### **FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

Le opere previste in questa funzione sono state parzialmente realizzate o sono alla data attuale in fase di esecuzione , le più importanti ed impegnative sono:

##### **Permuta tra parte della p.f. 1249/1 di proprietà comunale e le p.f. 260/2 e p.ed. 209 di proprietà privata in c.c. Banco**

**Cap. 28141**

**Importo a bilancio €. 9.000,00 somma impegnata €. 8.498,00 , somma pagata €. Zero.**

**Modalità di finanziamento dell'opera: entrate proprie**

-nel corso del 2013 il Comune ha affrontato la necessità di regolarizzare alcune situazioni di non corrispondenza tra mappa catastale e realtà e che si protraggono da troppo tempo raggiunto l'accordo con le parti private e ha perfezionato gli adempimenti amministrativi che devono precedere la stipulazione del contratto. In particolare si tratta della permuta delle p.f. 1249/1 – p.ed. 209 e p.f. 260/2 in C.C. Banco. Con determinazione del Segretario comunale n. 66 dd.31.12.2013 si è provveduto all'impegno delle spese contrattuali e alle operazioni relative alla regolarizzazione contabile, conseguenti al contratto, così da evitare qualsiasi rallentamento alla definizione del contratto stesso, quantificate in Euro 8.498,00.=.

**Permuta tra parte della p.f. 1253 (strada) di proprietà comunale e le p.f. 178/1 -181-182-184- in loc. Borz c.c. Banco**

**Cap. 28142**

**Importo a bilancio €. 10.000,00 somma impegnata €. 10.000,00, somma pagata €. Zero.**

**Modalità di finanziamento dell'opera: entrate proprie**

**Avanzo di amministrazione libero**

Con delibera della Giunta comunale n. 89 dd. 27.12.2013 si è provveduto ad autorizzazione alla permuta di mq. 106,00 della p.f. 181 e mq. 30,00 della p.f. 182 con mq. 58,00 della p.f. 178/1 e mq. 25,00 della p.f. 1253 ed all'acquisto di mq. 3,00 della p.f. 184 tutte in C.C. Banco. La spesa prevista per le spese contrattuali ammonta a €. 1.660,00 e ad €. 8.340,00 alle operazioni relative alla regolarizzazione contabile.

**Permuta tra la p.f. 88 e parte della p.f. 1241/1 in C.C. Banco**

**Cap. 28143**

**Importo a bilancio €. 4.000,00 somma impegnata €. Zero , somma pagata €. Zero.**

**Modalità di finanziamento dell'opera:**

**entrate proprie**

**Avanzo di amministrazione libero**

Non si sono ancora definiti i termini per addivenire a tale acquisto/permute, visto anche quanto stabilito dalla Legge n. 111/2012 così dettata Legge di Stabilità 2013 articolo 1, comma 138, che vieta di acquistare, a qualunque titolo, diritti immobiliari nell'esercizio 2013.

**Acquisto p.f. 16/7 c.c. casez e p.f. 344/2 in C.C. Banco (per cabine elettriche)**

**Cap. 28144**

**Importo a bilancio €. 9.500,00 somma impegnata €. 9.500,00 , somma pagata €. 9.500,00.**

**Avanzo di amministrazione libero : € 9.500,00**

L'Amministrazione comunale in collaborazione con la SET Distribuzione S.p.A. ha provveduto a sistemare la rete elettrica di media tensione del Comune di Sanzeno provvedendo ad eliminare gran parte degli elettrodotti aerei presenti sul territorio comunale.

Sono state individuate le particelle su cui sono state costruire le cabine elettrice in C.C. Casez, in particolare su parte della p.f. 16/1 in C.C. Casez e in C.C. Banco particolare su parte della p.f. 343/1, su parte della p.f. 344, su parte della p.f. 1248/1 e su parte della p.f. 1251/1, procedendo quindi all'acquisto delle suddette particelle a trattativa privata diretta. Contratto rep. N.226 dd 15 maggio 2013 regolarmente intavolato al Comune di Sanzeno GN. 1440/13.

Si dovrà procedere ora alla stipula del contratto di permuta immobiliare per cabina elettrica di trasformazione m/bt con SET distribuzione.

**Acquisto parte delle pp.ff.528/1 e 528/2 C.C. Casez per allargamento strada Dosso**

**Cap. 28146**

**Importo a bilancio €. 7.000,00 somma impegnata €.6.820,00 , somma pagata €. 6.820,00 .**

**Avanzo di amministrazione libero**

I lavori di "somma urgenza" realizzati sul parte p.f. 936 in C.C. Casez iniziati nella primavera scorsa, sono in fase di ultimazione. L'intervento ha comportato anche l'allargamento della carreggiata stradale a 5 metri. Si prevede ora di di allargare anche l'ultimo tratto di strada, parte su proprietà comunale e parte su proprietà privata, proseguendo anche con il muro e la posa in opera di parapetto delle stesse tipologie di quelle appena realizzate sul tratto iniziale.

Per procedere ai lavori di completamento è necessario procedere all'acquisto di mq. 72 della p.f. 528/1 e di mq. 75 della p.f. 528/2 in C.C. Casez di proprietà privata, i quali che verranno incorporati nella p.f. 936 – bene pubblico di proprietà comunale.

Pertanto con deliberazione della Giunta comunale n. 69 dd. 16.09.2013 si è provveduto ad autorizzare l'acquisto a trattativa privata diretta dalle comproprietarie signore Baccega Maria, Sarcletti Lorella e Sarcletti Roberta di mq. 72 della p.f. 528/1 e di mq. 75 della p.f. 528/2 in C.C. Casez al prezzo di Euro 6.420,00.=, oltre alle imposte di registro, ipotecarie e di bollo a sensi di legge pari a €. 400,00, come da perizia di stima redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune e secondo il tipo di frazionamento di data dicembre 2012, n. 203/2013, redatto dall'ing. Federico Springhetti.

In data si è proceduto alla stipula del contratto di compravendita rep. N.227 dd. 16/10/2013 regolarmente intavolato.

### **Asfaltatura parziale tratto di strada San Romedio**

#### **Cap. 28163**

**Importo a bilancio €. 4.000,00 somma impegnata €. 3.630,00 , somma pagata €. 3.630,00 .**

#### **Modalità di finanziamento : Budget**

Si è reso necessario intervenire per l'asfaltatura della strada di accesso al santuario di S. Romedio, poiché la carreggiata presenta, buche ed avallamenti che rendono pericoloso il passaggio, sia dei pedoni che delle automobili, visto anche i numerosi turisti che visitano nel periodo estivo il Santuario e il servizio di bus-navetta. Con determinazione del Segretario Comunale n. 28 dd. 29/08/2013 si è provveduto ad incaricare la ditta Lago Rosso Soc. Coop. con sede a Tassullo, Strada Romana n.7 fraz. Rallo ad effettuare i lavori. La spesa pari a €. 3.630,00 è stata regolarmente liquidata con mandato n. 962 dd. 07.10.2013.

### **Asfaltatura parziale tratto di strada Banco - Casez**

#### **Cap. 28165**

**Importo a bilancio €. 30.000,00 somma impegnata €. 26.928,28 , somma pagata €. 26.928,28.**

#### **Modalità di finanziamento : Budget**

L'Amministrazione comunale in collaborazione con la SET Distribuzione S.p.A. ha operato nel sistemare la rete elettrica di media tensione del Comune di Sanzeno, provvedendo ad eliminare gran parte degli elettrodotti aerei presenti sul territorio comunale e che tale operazione ha comportato lo scavo di alcuni tratti di strade comunali per la posa dei cavi elettrici. La SET Distribuzione S.p.A. risulta obbligata al ripristino di metà della carreggiata stradale relativa alla parte interessata dallo scavo, pertanto si è ritenuto necessario procedere alla pavimentazione stradale anche dell'altra parte della carreggiata, usurata nel tempo, così da garantire la massima omogeneità e quindi sicurezza del traffico veicolare. I tratti di strade comunali interessati dai lavori sono identificati catastalmente con le pp.ff. 1244/1 C.C. Banco, 939 CC Casez, 1244/2 e 1248/1 C.C. Banco. Con determinazione n. 41 dd.10.10.2013 si è proceduto ad affidare l'incarico per i lavori di pavimentazione strade comunali interessate impegnando la spesa pari a €. 26.928,28 regolarmente liquidata con mandato n. 1315 dd. 16.12.2013.

### **Lavori di completamento del muro della strada ai margini dell'abitato di Casez sulle pp.ff. 936 e 594**

#### **Cap. 28177**

**Importo a bilancio €. 45.000,00 somma impegnata €. 45.000,00, somma pagata €. ZERO .**

#### **Modalità di finanziamento :Budget**

I lavori di "somma urgenza" finanziati interamente dalla PAT Servizio Prevenzione Rischi, consistenti nel rifacimento ai margini nord dell'abitato di Casez del muro di sostegno della strada comunale p.f. 936 sono pressoché ultimati. Nel contesto si ritiene necessario per dare completamento al muro e all'opera, il proseguimento del muro stesso a servizio delle p.f. 936 e 594. Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 65 dd. 02/09/2013 e n. 16/0/2013 si è provveduto rispettivamente a : incaricare, l'ing. Federico Springhetti, della società di ingegneria BSV con sede a Taio alla redazione del frazionamento, progettazione, direzione lavori, contabilità dei lavori di completamento della strada ai margini dell'abitato di Casez pp.ff. 936 e 594 in C.C. Casez, e ad approvare in linea tecnica e a tutti gli effetti, la perizia progettuale redatta dall'ing. Federico Springhetti della Società di ingegneria B.S.V. S.r.l. con sede a Taio. I lavori sono stati affidati e realizzati dalla ditta "Zabo sas". La spesa al 31.12.2.2013 non è stata ancora liquidata.

**Ricostruzione muro di sostegno della p.f. 1018/1 presso il ponte in C.C. Casez.****Cap. 28186****Importo a bilancio €. 61.000,00 somma impegnata €. 58.702,55, somma pagata €. ZERO .****Modalità di finanziamento : Budget, avanzo, entrate proprie.**

- l'amministrazione comunale ha ritenuto di provvedere al rifacimento del muro di sostegno della p.f. 1018/1 presso il ponte in C.C. Casez, poiché dopo l'alluvione 2002 la struttura del muro si è deteriorata: il dissesto si è aggravato nel tempo ed i recenti lavori stradali in prossimità hanno causato una situazione di pericolo per il traffico veicolare che va risolta nel più breve tempo possibile.

Con delibera della Giunta comunale n. 101 dd. 23.12.2013 si è proceduto ad affidare all'impresa Costruzioni Casarotto S.r.l. la progettazione e l'esecuzione dei lavori di rifacimento del muro di sostegno della p.f. 1018/1 presso il ponte in C.C. Casez, per una spesa complessiva di €. 58.702,55.

**Rinnovamento e completamento illuminazione pubblica del Comune .**

**Importo a bilancio 260 700,00 somma impegnata euro 260.700,00, pagamenti eseguiti per euro zero cap. 28250**

**Modalità di finanziamento :****Avanzo per €. 180.000,00****Budget per €. 63.824,00****Oneri urbanizzazione per €. 16.876,00**

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno procedere al rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica degli abitati delle frazioni di Banco e Casez attraverso l'adeguamento alla normativa esistente al fine del risparmio energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso. La Giunta comunale con deliberazione n. 39 dd. 13.05.2013 ha è provveduto a conferire l'incarico per la progettazione esecutiva, Direzione Lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione per gli "Interventi sull'impianto dell'illuminazione pubblica degli abitati di Banco e Casez" all'ing. Silvano Bertoldi di Fondo, assumendo il relativo impegno n. 358 per Euro 16.895,62.= al cap. 28250 intervento 2080101.

Con determinazione del Segretario comunale n. 25 dd. 13.08.2013 è stato conferito l'incarico di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione relativa a "Interventi sull'impianto dell'illuminazione pubblica degli abitati di Banco e Casez" l'ing. Roberto Battocletti, dello studio tecnico associato BMT con sede a Romeno, impegnando la spesa di Euro 5.033,60.= al cap. 28250 intervento 2080101 (impegno n. 617/13).

Il progetto esecutivo di data luglio 2013 redatto dall'ing. Silvano Bertoldi con studio tecnico a Fondo, pervenuto il 26 luglio 2013 al numero di protocollo 3222, corredata del Piano di sicurezza e di coordinamento redatto dall'ing. Roberto Battocletti dello studio tecnico BMT con sede a Romeno, è stato approvato e determinazione del Segretario comunale dd. 12/09/2013 a tutti gli effetti, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 260.700,00.= così suddiviso:

A) lavori a base d'asta: Euro 212.500,00.=;

di cui per oneri della sicurezza: Euro 5.312,50.=;

B) somme a disposizione: Euro 48.200,00.=;

C) costo complessivo dell'opera: Euro 260.700,00.=;

Con lettera dd. 12/0/2013 prot. n.3861/6.5/2-2013 si è provveduto all'invito a partecipare al confronto concorrenziale per l'affidamento a cottimo fiduciario dei lavori.

Con atto rep. 228 dd. 11.11.2013 è stato stipulato il cottimo fiduciario per l'affidamento dei lavori in parola alla ditta Genetti Paolo con sede in Castelfondo, per €. 163.103,26 al netto di IVA, derivante dal ribasso del 23,855% rispetto all'importo posto a base di gara di €. 207.187,50, più €. 5.312,50 per oneri della sicurezza. I lavori saranno eseguiti nella primavera 2014.

**Realizzazione cabine elettriche MT/bt IN c.c. Banco e Casez .**

**Importo a bilancio 5.000,00 somma impegnata euro 3.92040 pagamenti eseguiti per euro 3.920,40 cap. 28260**

**Modalità di finanziamento :****Budget 2011/2015 per €. 5.000,00**

Lo scorso anno in collaborazione con SET Distribuzione SPA sono state acquistate e messe in opera n. 2 cabine elettriche prefabbricate in C.C. Banco ed in C.C. Casez, per sistemare la rete elettrica di media tensione del Comune. Con deliberazione consiliare n.10 è stata autorizzata la deroga per i lavori di "Costruzione cabine elettriche negli abitati di Banco e Casez" ai sensi dell'art. 112 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1.

La Giunta provinciale con provvedimento n. 923 del 17.05.2013 ha autorizzato la deroga urbanistica approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 28 marzo 2013 con la seguente prescrizione: "in considerazione della giacitura di entrambi i manufatti proposti che andrebbero a collocarsi in un contesto agricolo ed al fine di un inserimento paesaggistico ottimale si richiede di provvedere ad un rivestimento ligneo a listelli orizzontali di prefabbricati. Quindi con determinazione del Segretario comunale n. 27 dd. 19/08/2013 si è provveduto ad affidare i lavori di fornitura e posa di listelli di larice piallati.

**FUNZIONE 09****FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****Acquisto della p.f. 858 loc. Filiez C.C. Banco****Cap. 29150****Importo a bilancio €. 2.816,00 somma impegnata €. Zero , somma pagata €. Zero.****Budget : 2.816,00**

Non si sono ancora definiti i termini per addivenire a tale acquisto, visto anche quanto stabilito dalla Legge n. 111/2012 così dettata Legge di Stabilità 2013 articolo 1, comma 138, che vieta di acquistare, a qualunque titolo, diritti immobiliari nell'esercizio 2013.

**Affascinanti passaggi lungo luoghi antichi****Cap. 29690****Importo a bilancio €. 40.850,00 somma impegnata €. 40.849,60, somma pagata €. Zero.****Modalità di finanziamento : Budget e contributo provinciale**

L'Amministrazione comunale ha intenzione di procedere alla realizzazione di un progetto di sensibilizzazione e comunicazione denominato "Affascinanti passaggi lungo luoghi antichi" allo scopo di potenziare la testimonianza storica delle realtà architettoniche del territorio e della realtà naturalistica, in una fusione di patrimonio storico/paesaggistico/ambientale, permettendo in tal modo di creare un legame tra il paesaggio e la cultura, la cui valenza si misura anche in termini di valore identitario.

Si tratta di un percorso significativo volto alla sostenibilità del territorio, al miglioramento ambientale e sociale, al richiamo e sollecitazione della comunità verso la riscoperta del territorio e l'acquisizione di valori e saperi.

A tal scopo è stato chiesto alla dott.ssa Annalisa Bonomi di Trento, esperta in materia e professionalmente competente nel settore, di predisporre un apposito progetto da poter presentare al Dipartimento Urbanistica e Ambiente presso il Servizio Valutazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento per l'ottenimento di un contributo per progetti di promozione dello sviluppo sostenibile.

Con determinazione n. 112 di data 4 dicembre 2012 il Dirigente del Servizio Valutazione Ambientale ha concesso al Comune di Sanzeno un contributo in conto capitale di Euro 32.680,00.=, pari all'80% della spesa riconosciuta ammissibile ammontante ad Euro 40.849,60.=, come da nota Prot. n. S158/2012/728815/17.10/U373 di data 20 dicembre 2012 dell'Ufficio programmazione interventi ambientali, assunta al protocollo comunale sub n. 5543 di data 20.12.2012.

Pertanto con delibera della Giunta comunale n. 41 dd.27.05.2013 si è proceduto a formalizzare l'incarico alla dott.ssa Annalisa Bonomi di Trento per spesa complessiva del progetto pari a €. 40.849,60.

**FUNZIONE 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE****Risanamento conservativo p.ed. 95 (mendini) c.c. sanzeno e riqualificazione area urbana con ricavo di parcheggi e parco giochi**

**Importo a bilancio 1.272.771,40 somma impegnata euro 1.272.771,40 pagamenti eseguiti per euro 10.111,30 cap. 210450**

**Modalità di finanziamento : contributi PAT, avanzo, budget, mutui, canoni BIM.**

Con determina del Segretario Comunale n. 62 dd. 30.12.2012 è stato approvato a tutti gli effetti, il progetto esecutivo di data gennaio 2012 redatto dall'ing. Federico Springhetti di "BSV Società di Ingegneria S.r.l." con sede a Taio (TN) assunto al protocollo comunale il giorno il 09 agosto 2013 al numero 3437, e successivamente integrato, corredata del Piano di sicurezza e di coordinamento, negli elaborati in premessa indicati, progetto che prevede la complessiva spesa di Euro 1.300.000,00.=, così suddiviso:

- a. lavori a base d'asta: €. 999.572,11.=  
di cui per oneri della sicurezza: €. 25.226,56.=
- b. somme a disposizione: €. 300.427,89.=
- c. costo complessivo dell'opera: €. 1.300.000,00.=;

la spesa complessiva dell'opera pari a Euro 1.300.000,00.= trova imputazione al Bilancio di Previsione anno 2013 con le seguenti modalità:

- per Euro 27.228,60.= alla gestione residui 2011, intervento 2100406 cap. 10450 impegno n. 617/2011 assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 dd. 10.08.2011, finanziato con avanzo di amministrazione per conferimento incarico tecnico per progettazione esecutiva con redazione del progetto impianto termico e verifica prevista dal D Lgs. 311/2006.
- per Euro 10.111,30.= alla gestione competenza 2013, impegno n. 815/2013 assunto con determinazione del Segretario comunale n. 43 dd. 04.11.2003 al capitolo 210450 intervento 2100401 per conferimento incarico coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- per **Euro 1.262.658,10.=** alla gestione competenza 2013 del bilancio di previsione per l'anno in corso al capitolo 210450 intervento 2100401.

**Lavori di manutenzione e realizzazione loculi nei cimiteri delle frazioni di Casez e Banco**

**Importo a bilancio 140.000,00 somma impegnata euro 78.211,22 pagamenti eseguiti per euro zero cap. 210550**

**Modalità di finanziamento :**

**Entrate proprie da canoni di concessione.**

L'Amministrazione comunale ha avviato un procedimento di riorganizzazione dei cimiteri comunali al fine di migliorare la gestione degli spazi cimiteriali: è stato approvato nel 2012 il nuovo regolamento cimiteriale (rivisto nell'agosto 2013) ed inoltre sono in fase di rilascio le concessioni cimiteriali.

Al fine di perseguire tale obiettivo, risulta ora necessario realizzare alcuni interventi presso i cimiteri situati nelle varie frazioni così che i familiari dei defunti possano custodire le ceneri dei parenti che sono stati cremati in idonee strutture. Inoltre, proprio in vista delle esumazioni ordinarie introdotte con la più recente modifica del regolamento cimiteriale è necessario disporre delle nicchie ove conservare i resti mortali dei defunti esumati, qualora i familiari non abbiano richiesto una concessione per l'inumazione.

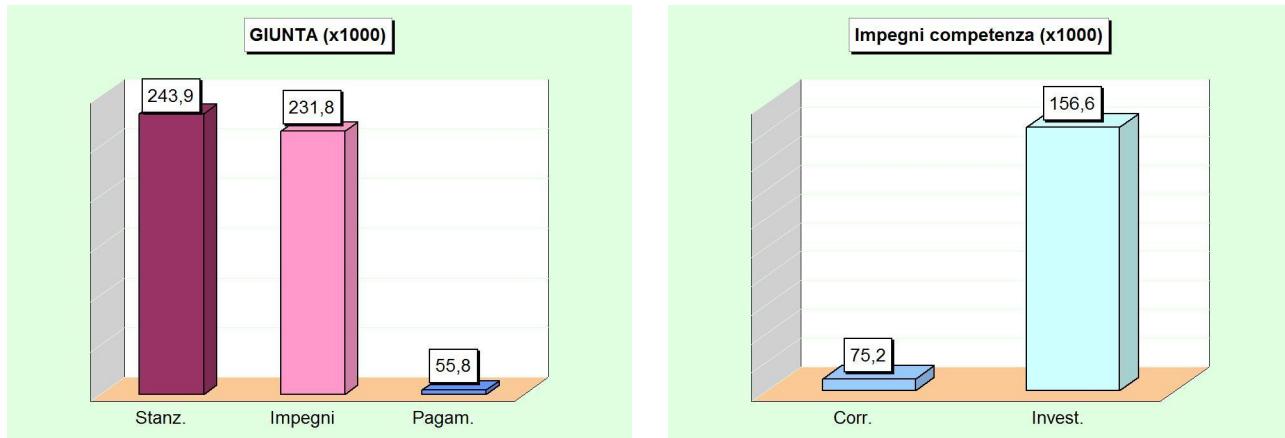
Si elencano gli interventi previsti:

- dotare il cimitero della frazione di Banco delle nicchie cinerarie e dell'ossario comune;
- intervenire con una manutenzione straordinaria sulle nicchie cinerarie esistenti del cimitero della frazione di Casez e realizzarne di nuove;
- predisporre le pareti per le targhe commemorative in tutti i cimiteri;
- realizzare le nicchie cinerarie presso il cimitero di Piano.

Si è ravvista pertanto la necessità di individuare un tecnico per la progettazione esecutiva, la Direzione Lavori, la misura e contabilità dei lavori di "realizzazione nicchie cinerarie e ed ossario comune e sistemazione nicchie cinerarie esistenti presso i cimiteri di Banco, Casez e Piano. L'incarico è stato affidato on delibera della Giunta comunale n. 55 dd. 19/06/2013 all'arch: Dalpiaz Walter con studio in Cles. Con determinazione del Segretario comunale n. 64 dd. 30.12.2013 si è approvato a tutti gli effetti, il progetto esecutivo per una spesa complessiva di €. 78.211,22.

## GIUNTA

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



GIUNTA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	82.664,00	75.193,02	55.760,09
Spese per investimento	161.204,00	156.649,87	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>243.868,00</b>	<b>231.842,89</b>	<b>55.760,09</b>

## COMMENTO

Il programma comprende tutte le attività dirette all’attività di indirizzo politico-amministrativo di competenza della Giunta Comunale. In particolare con riguardo alla figura del Segretario comunale vengono adottati i relativi provvedimenti di gestione. Rientrano in questo programma la valutazione dell’instaurazione di cause civili e/o penali o amministrative. Nello stesso ambito si inserisce anche la conduzione delle polizze assicurative e la connessa ricerca della miglior formula assicurativa che non si limita ai danni del patrimonio, ma si estende alla complessiva azione comunale (responsabilità civile, infortuni, RC auto, ecc.).

L’incarico a professionisti esterni di studio e/o progettazione di opere pubbliche.

Il programma comprende ancora l’insieme delle attività inerenti la funzione di promozione e valorizzazione della cultura, tutte le attività di sostegno e promozione della pratica sportiva.

Le attività dirette a sviluppare occasioni formative e socio – educative della comunità; il programma comprende infine l’insieme delle attività connesse con le funzioni di prevenzione e promozione sociale, di coordinamento della politica dei servizi alla persona ed alla famiglia, in tutti i suoi aspetti: sociali, abitativi e relazionali, nonché l’adozione degli atti connessi al ricovero in strutture residenziali protette di cittadini con domicilio di soccorso nel territorio comunale.

Rientrano in questo programma la gestione delle spese di rappresentanza nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 21 e 22 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D. P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

### ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

In parte straordinaria la Giunta ha provveduto:

#### FUNZIONE 04

#### **FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

##### Allestimento mensa scolastica - spese per progettazione adeguamento spazi

**Importo a bilancio 5.000 ,00 somma impegnata euro 4.596,64 pagamenti eseguiti per euro zero cap. 24270**

**Modalità di finanziamento :**

**Budget 2011-2015**

Confermata l’introduzione dell’orario a tempo pieno (da lunedì al venerdì 8.00-16.00) per il plesso scolastico di Sanzeno da settembre 2014, a valere quindi dall’anno scolastico 2014/2015, si rende necessario procedere alla predisposizione della mensa e cucina scolastica a carico del Comune. Con delibera della Giunta comunale n. 100 dd. 23.12.2013 si è provveduto ad affidare l’incarico per la progettazione esecutiva, Direzione Lavori, ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione inerente la realizzazione dei lavori per ricavo di mensa e cucina all’interno della scuola elementare, per una spesa complessiva pari a €. 4.596,64, spesa non ancora liquidata la 31.12.2013.

#### FUNZIONE 08

#### **FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

##### Lavori di completamento del muro della strada ai margini dell’abitato di Casez

**Cap. 28177 Importo a bilancio €. 50.00,00 Spesa impegnata €. 45.000,00 Pagamenti zero**

**Modalità di finanziamento :**

**Budget 2011-2015**

Sono in fase di ultimazione i lavori di ripristino strada ai margini dell’abitato di Casez p.f. 936 in C.C. Casez, lavori di somma urgenza finanziati interamente dalla PAT ed affidati all’impresa Zabo S.a.s. di Borzaga Luca & C. con sede in Cavareno (TN).

L’amministrazione comunale ha ritenuto opportuno proseguire i lavori di cui sopra, con la realizzazione del muro sulla p.f. 594 in C.C. Casez di proprietà comunale, per un raccordo più armonico della strada al fine di garantire maggiore sicurezza.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 060 dd. 02 settembre 2013 è stata approvata apposita variazione di bilancio al fine di stanziare le risorse per la realizzazione di tale intervento.

Inoltre è stato necessario redigere il frazionamento per l’acquisizione al patrimonio comunale di parte delle pp.ff. 6528/1 e 528/2 in C.C. Casez di proprietà privata, terreno a margine della strada che si prevede di allargare. Pertanto con delibera della Giunta comunale n. 65 dd. 02/09/2013 si è provveduto ad incaricare l’ing. Federico Springhetti, della

società di ingegneria BSV con sede a Taio della redazione del frazionamento, progettazione, direzione lavori, contabilità dei lavori di completamento della strada ai margini dell'abitato di Casez pp. ff. 936 e 594 in C.C. Casez.

Con delibera della Giunta comunale n. 68 dd. 16/09/0013 è stata approvata in linea tecnica e a tutti gli effetti, la perizia progettuale redatta dall'ing. Federico Springhetti, che espone il seguente costo:

- lavori: Euro 32.316,81.=
- di cui oneri per la sicurezza: Euro 1.000,00.=
- somme a disposizione: Euro 12.683,19.=
- totale complessivo: Euro 45.000,00.=;

I lavori sono stati affidati all'impresa ZABO S.A.S. DI BORZAGA LUCA & C. poiché rimandare ad un successivo momento l'allargamento del tratto finale della strada avrebbe comportato un dispendio di denaro pubblico in quanto andrebbe a danneggiare parte di opera appena compiuta con l'onere di ulteriori ripristini. La ditta Zabo ha garantito la disponibilità ad eseguire immediatamente i lavori ed ha concordato con il Progettista un notevole ribasso sull'Elenco prezzi PAT, come risulta nella relazione illustrativa della perizia progettuale.

#### Spese per attività di progettazione, studi ecc...

**Cap. 28175 Importo a bilancio €. 20.00,00 Spesa impegnata €. 16.559,34 Pagamenti zero**

**Modalità di finanziamento :**

**Budget 2011-2015**

I lavori di allargamento del "Ponte" di Casez, intervento realizzato dal parte della PAT Servizio Strade sono in fase di ultimazione, l'Amministrazione comunale ha intenzione di realizzare il prolungamento del marciapiede dalla p.ed. 122 in C.C. Casez fino al Ponte sul Rio Sies, con il conseguente allargamento del sedime stradale. L'importo dei lavori è stimato in Euro 100.000,00.=, oltre alle somme a disposizione. Pertanto si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento dell'incarico per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievo, frazionamento, piani particolari di esproprio, direzione dei lavori, tenuta della misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della Legge Provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e s.m.i., affidando il suddetto l'incarico con delibera della Giunta comunale n. 96 dd. 11/12/2013 per una spesa complessiva oneri inclusi pari a €. 16.559,34 all'ing. Silvano Dominici con studio tecnico a Romallo.

#### FUNZIONE 09

#### FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

#### Spese per attività di progettazione e compiti preparatori strumentali ed esecutivi

**Cap. 29400 Importo a bilancio €. 40.000,00 somma impegnata €. 43.203,01 mandati emessi €. zero**

**Modalità di finanziamento : budget 2011-2015**

L'Amministrazione comunale intende provvedere alla sistemazione dell'acquedotto dell'abitato di Sanzeno, acquedotto che oggi, a causa della vetusta dell'impianto, è sempre più spesso interessato da rotture per correnti vaganti e per dissesti causati dal traffico veicolare: il rinnovamento della rete garantirà la continuità del servizio ai cittadini ed eviterà costi di riparazione per il Comune sempre maggiori ed imprevedibili.

In particolare, si intende sostituire tutte le tubazioni in acciaio della vecchia rete di distribuzione impiegando tubazioni in ghisa sferoidale ed inoltre provvedere all'allacciamento delle utenze private entro appositi pozzetti di ispezione. Nel progetto si prevede anche la realizzazione di due interventi puntuali: il primo volto ad allungare un ramale di fognatura nell'abitato della frazione di Banco, in loc. Dosso, un secondo volto a deviare su un altro collettore parte delle acque meteoriche dello scarico presso la frazione di Casez che altrimenti defluirebbero interamente nell'abitato di Banco.

Con deliberazione della Giunta provinciale n.1933 del 2011 e successiva circolare n.12 dell'Assessore all'Urbanistica, Enti locali e Personale del 3 ottobre 2011, sono stati stabiliti i criteri per il Fondo Unico Territoriale, indicando come documentazione necessaria alla domanda di contributo il progetto preliminare dell'opera, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 26/1993 e s.m. e i.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 103 di data 28 dicembre 2011 è stato affidato l'incarico per la stesura del progetto preliminare dei suddetti lavori al tecnico all'ing. Alberto Zambotti dello "Studio Tre s.r.l." con sede a Cles.

Con deliberazione consiliare n.4 del 25 gennaio 2012 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera che presenta il seguente quadro economico:

- lavori a base d'asta: euro 647.000,00
  - di cui per oneri della sicurezza: 11.000,00
- somme a disposizione: euro 299.876,60
- totale: euro 946.876,60

Come descritto nella circolare n.6 del servizio Autonomie locali, "Modalità di attuazione del Fondo Unico Territoriale – budget territoriale" ai fini dell'ammissione a finanziamento, che avverrà con la concessione amministrativa del contributo da parte della Comunità di valle della Val di Non e con il conseguente impegno sul bilancio provinciale, è necessario procedere con la progettazione definitiva dell'opera. Come precisato nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 377/2013, il Comune deve sostenere le spese di progettazione anticipando l'utilizzo di mezzi propri (quota di autofinanziamento). Con deliberazione consiliare n. 30 del 08 agosto 2013 è stata approvata la variazione di bilancio che, tra l'altro, ha previsto il maggior onere finanziario coperto con utilizzo di quota del budget 2011-2015.

Si è pertanto ravvisata la necessità di individuare il professionista che curerà la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera al fine di garantire tempi veloci per la sua realizzazione, che appare ormai urgente e imprescindibile. Con delibera della Giunta comunale n. 52 dd. 19/08/2013 si proceduto pertanto all'affidamento all'ing. Zambotti dello StudioTre srl di quanto descritto. Per una spesa complessiva di €. 24.402,92.=

Successivamente si è reso necessario incaricare un professionista individuato nel geom. Giorgio Ferrari dello "STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO FERRARI" con sede a REVO' (TN), per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'opera per una spesa complessiva di €. 18.800,09. Riferimento determinazione del Segretario comunale n.44 dd. 04.1.2013.

#### **Spese per attività di progettazione e compiti preparatori strumentali ed esecutivi**

**Cap. 29630 Importo a bilancio €. 38.000,00 somma impegnata €. 37.289,39 mandati emessi €. zero**

Modalità di finanziamento : budget 2011-2015 per €. 13.000,00

**Avanzo di amministrazione per €. 25.000,00**

L'Amministrazione comunale intende curare la realizzazione di un percorso ciclopedinale nel tratto dal ponte della "Poina" alla basilica di Sanzeno nel Comune di Sanzeno, nell'ambito dell'accordo di programma per lo sviluppo e la riqualificazione ai fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina.

L'accordo di programma è stato approvato con Decreto del Presidente della Comunità della Val di Non n. 9 di data 31.01.2008.

Si è ravvisata quindi la necessità di individuare il professionista che curerà la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera al fine di garantire tempi veloci per la realizzazione dell'opera

Per quanto riguarda i tempi, si sono concordate con il Professionista delle scadenze che, fatti salvi i tempi necessari alla Comunità di valle della Valle di Non per la concessione del finanziamento, permettano di ipotizzare ragionevolmente di appaltare l'opera nel 2014.

Con delibera della Giunta comunale n. 63 dd. 02/09/2013 si è provveduto ad affidare al geom. David Moratti dello studio tecnico Studio 3000 con sede a Cles, in via Trento, n.29, la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dei lavori. Per una spesa complessiva di €. 37.289,39.

#### **FUNZIONE 10**

#### **FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

**Incarico di progettazione per realizzazione nicchie cinerarie nei cimiteri di Casez e Banco**

**Cap. 210560 Importo a bilancio €. 10.000,00 somma impegnata €. 9.613,86 mandati emessi €. zero**

**Modalità di finanziamento : budget 2011-2015**

L'Amministrazione comunale ha avviato un procedimento di riorganizzazione dei cimiteri comunali al fine di migliorare la gestione degli spazi cimiteriali: è stato approvato nel 2012 il nuovo regolamento cimiteriale (rivisto nell'agosto 2013) ed inoltre sono in fase di rilascio le concessioni cimiteriali.

Al fine di perseguire tale obiettivo, risulta ora necessario realizzare alcuni interventi presso i cimiteri situati nelle varie frazioni così che i familiari dei defunti possano custodire le ceneri dei parenti che sono stati cremati in idonee strutture. Inoltre, proprio in vista delle esumazioni ordinarie introdotte con la più recente modifica del regolamento cimiteriale è necessario disporre delle nicchie ove conservare i resti mortali dei defunti esumati, qualora i familiari non abbiano richiesto una concessione per l'inumazione.

Si elencano gli interventi previsti:

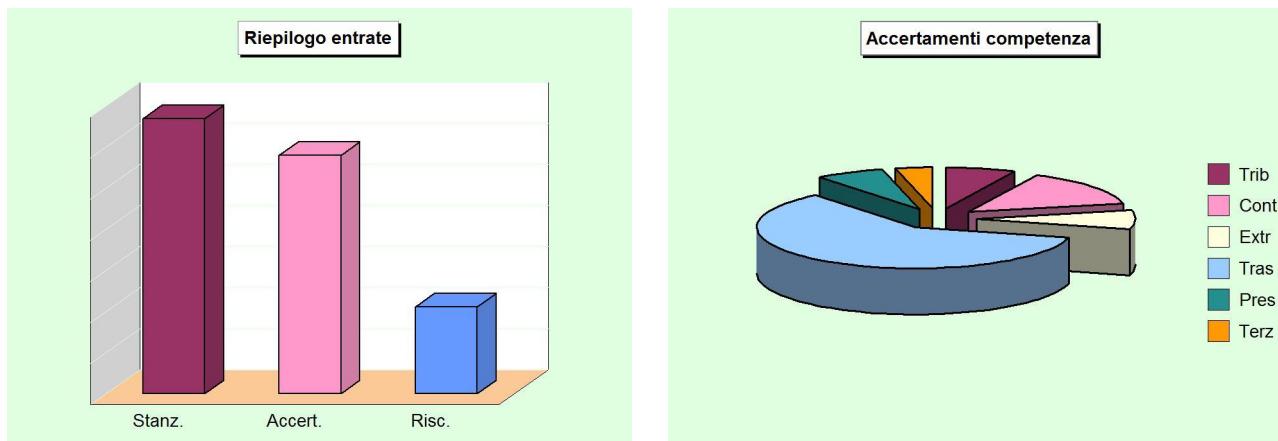
- dotare il cimitero della frazione di Banco delle nicchie cinerarie e dell'ossario comune;
- intervenire con una manutenzione straordinaria sulle nicchie cinerarie esistenti del cimitero della frazione di Casez e realizzarne di nuove;
- predisporre le pareti per le targhe commemorative in tutti i cimiteri;
- realizzare le nicchie cinerarie presso il cimitero di Piano.

Pertanto si è ravisata la necessità di incaricare un tecnico per la progettazione esecutiva, la Direzione Lavori, la misura e contabilità, con delibera della Giunta Comunale n. 55 dd. 19/08/2013 si è provveduto ad affidare l'incarico in parola l'arch. Dalpiaz Walter, per una spesa complessiva pari a €. 9.613,86.

# **PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2013**

## IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.



Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perché è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variane dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa. Anche queste maggiori necessità devono essere finanziate dall'ente locale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	256.262,00	206.130,91	80,44 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	390.404,00	421.117,17	107,87 %
Tit.3 - Extratributarie	252.689,00	216.866,58	85,82 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.807.891,59	1.741.327,66	96,32 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	404.989,81	204.989,81	50,62 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	231.200,00	109.717,84	47,46 %
<b>Totale</b>	<b>3.343.436,40</b>	<b>2.900.149,97</b>	<b>86,74 %</b>

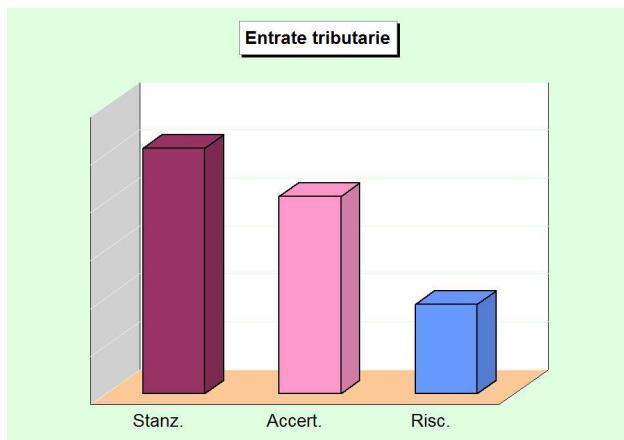
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	206.130,91	93.071,67	45,15 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	421.117,17	327.250,34	77,71 %
Tit.3 - Extratributarie	216.866,58	97.911,68	45,15 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.741.327,66	430.620,87	24,73 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	204.989,81	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	109.717,84	107.060,96	97,58 %
<b>Totale</b>	<b>2.900.149,97</b>	<b>1.055.915,52</b>	<b>36,41 %</b>

## ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte*, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e, solo nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), l'imposta di scopo e la recente imposta di soggiorno. Nelle *tasse* è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	229.328,00	179.037,83	78,07 %
Categoria 2 - Tasse	26.934,00	27.093,08	100,59 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totali</b>	<b>256.262,00</b>	<b>206.130,91</b>	<b>80,44 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	179.037,83	93.022,07	51,96 %
Categoria 2 - Tasse	27.093,08	49,60	0,18 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totali</b>	<b>206.130,91</b>	<b>93.071,67</b>	<b>45,15 %</b>

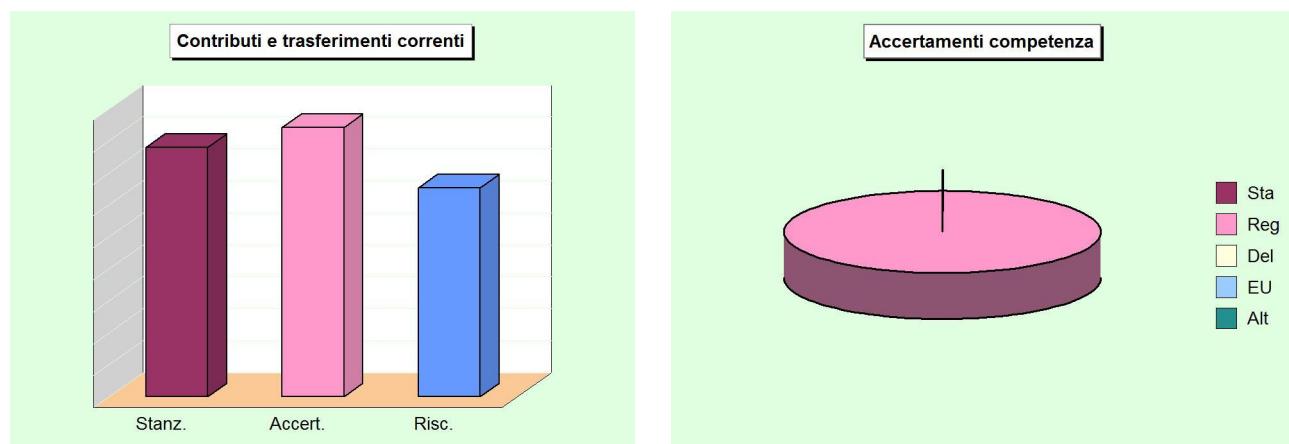


## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento). La riduzione della disparità tra le varie zone è invece garantita dal residuo intervento statale, contabilizzato nel Titolo II delle entrate, che però privilegia l'ambito della sola perequazione (ridistribuzione della ricchezza in base a parametri socio - ambientali).

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	270,00	261,31	96,78 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	390.064,00	420.786,06	107,88 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	70,00	69,80	99,71 %
<b>Totali</b>	<b>390.404,00</b>	<b>421.117,17</b>	<b>107,87 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	261,31	261,31	100,00 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	420.786,06	326.919,23	77,69 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	69,80	69,80	100,00 %
<b>Totali</b>	<b>421.117,17</b>	<b>327.250,34</b>	<b>77,71 %</b>



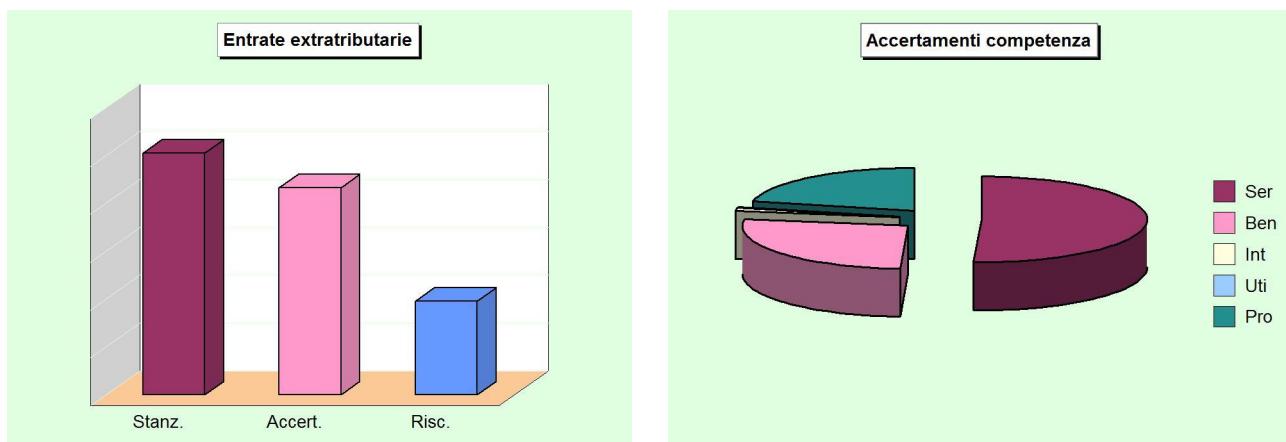
## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributaria*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	144.396,00	110.073,34	76,23 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	57.459,00	57.742,29	100,49 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	3.000,00	2.510,34	83,68 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	200,00	180,00	90,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	47.634,00	46.360,61	97,33 %
<b>Totale</b>	<b>252.689,00</b>	<b>216.866,58</b>	<b>85,82 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	110.073,34	11.013,25	10,01 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	57.742,29	57.179,39	99,03 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.510,34	1.944,03	77,44 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	180,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	46.360,61	27.775,01	59,91 %
<b>Totale</b>	<b>216.866,58</b>	<b>97.911,68</b>	<b>45,15 %</b>



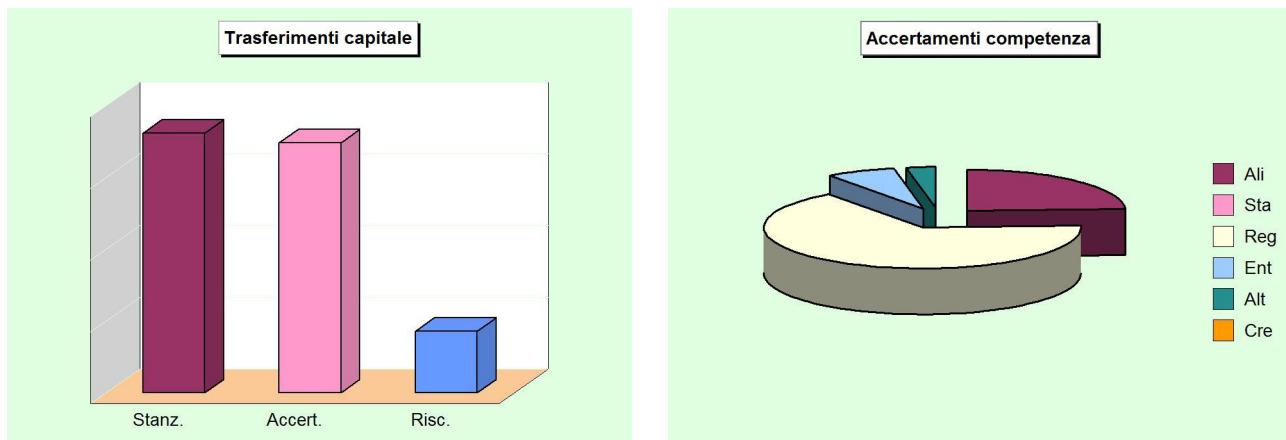
## TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. Le *alienazioni di beni* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	466.000,30	423.117,09	90,80 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.166.174,40	1.142.494,19	97,97 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	122.993,89	122.993,89	100,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	52.723,00	52.722,49	100,00 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>1.807.891,59</b>	<b>1.741.327,66</b>	<b>96,32 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	423.117,09	101.331,64	23,95 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.142.494,19	202.770,40	17,75 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	122.993,89	73.796,34	60,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	52.722,49	52.722,49	100,00 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>1.741.327,66</b>	<b>430.620,87</b>	<b>24,73 %</b>

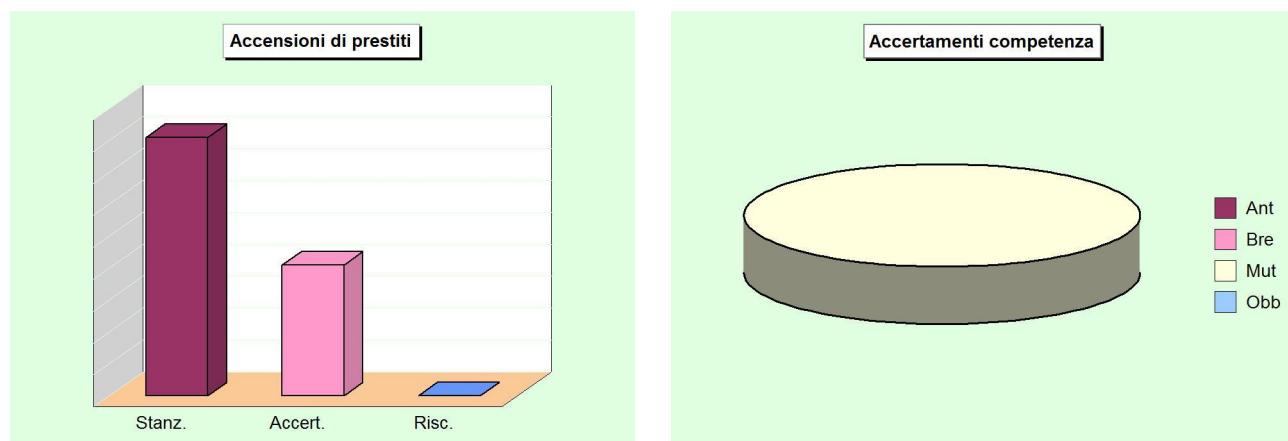


## ACCENSIONI DI PRESTITI

Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	200.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	204.989,81	204.989,81	100,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totalle</b>	<b>404.989,81</b>	<b>204.989,81</b>	<b>50,62 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	204.989,81	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totalle</b>	<b>204.989,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>



## **PARTE SECONDA**

## **APPLICAZIONE DEI**

## **PRINCIPI CONTABILI**

# **IDENTITA' DELL'ENTE**

## POLITICHE FISCALI

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in sintesi gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

### Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Cat.1 - Imposte	229.328,00	179.037,83	-50.290,17	78,07 %
Cat.2 - Tasse	26.934,00	27.093,08	159,08	100,59 %
Cat.3 - Tributi speciali e altre entrate proprie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>256.262,00</b>	<b>206.130,91</b>	<b>-50.131,09</b>	<b>80,44 %</b>

# ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo. La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali.

## Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)		Consistenza al 31-12-2013	
		In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo		6	100,00 %
Personale non di ruolo		0	-
<b>Totale generale</b>		<b>6</b>	<b>100,00 %</b>

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2013	
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In servizio	Distribuzione
CE3	Collaboratore Contabile	1	16,67 %
CE2	Collaboratore Tecnico	1	16,67 %
CB1	Assistente Amministrativo	2	33,33 %
BB1	Operaio Qualificato	2	33,33 %
0	Segretario comunale in convenzione con Smarano e Dambel	0	-
<b>Totale personale di ruolo</b>		<b>6</b>	<b>100,00 %</b>

## FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

La tabella accosta il massimo fabbisogno di personale, dato dalle previsioni previste nella pianta organica con la forza lavoro effettivamente in servizio. Lo scostamento tra questi due entità individua il fabbisogno complessivo di personale. Da precisare che il Segretario comunale dal 01.07.2014, è dipendente del Comune di Smarano, come da convenzione approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 21 dd. 24.06.2013 stipulata tra i Comuni di Smarano, Sanzeno e Dambel. Le ore di servizio prestate dal Segretario nel Comune di Sanzeno sono pari a 16/36.

II

### Informazioni e dati di bilancio

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2013		Differenza
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
CE3	Collaboratore Contabile	1	1	0
CE2	Collaboratore Tecnico	1	1	0
CB1	Assistente Amministrativo	2	2	0
BB1	Operaio Qualificato	2	2	0
0	Segretario comunale in convenzione con Smarano e Dambel	1	0	-1
<b>Totale personale di ruolo</b>		<b>7</b>	<b>6</b>	<b>-1</b>

## PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

### Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale participata	Quota % dell'Ente
1 Noce energia servizi SPA	2.074	1,00	2.074,00	150.000,00	1,38 %
2 Trentino Trasporti SPA	54	1,00	54,00	24.010.094,00	-
3 Azienda per il Turismo Valle di Non	1	500,00	500,00	266.500,00	0,19 %
4 Informatica Trentina SPA	286	1,00	286,00	3.500.000,00	0,01 %
5 Trentino Riscossioni spa	92	1,00	92,00	1.000.000,00	0,01 %
6 Consorzio dei Comuni Trentini	1	51,64	51,64	12.290,00	0,42 %
<b>Totale</b>			<b>3.057,64</b>		

## CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera .

### Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Estremi identificativi	Num. Enti convenzionati
1 Convenzione Servizio di Segreteria con il Comune di Dambel e Smarano		2
2 Convenzione Servizio di fognatura con il Comune di Romeno fino al 08/07/2013		1
3 Convenzione per il Servizio Scuola Media Revò		6
4 Consorzio Servizio Custode Forestale circ. 25 Coredo		13
5 Convenzione gestione forma associata del servizio di polizia locale		7

# **SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE**

# RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

## Informazioni e dati di bilancio

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2013 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2013		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2013)	(+)	227.491,64	227.491,64
Riscossioni	(+)	666.557,08	1.722.472,60
Pagamenti	(-)	532.397,54	1.039.468,55
<b>Fondo cassa finale (31-12-2013)</b>		<b>361.651,18</b>	<b>16.446,97</b>
Residui attivi	(+)	551.149,53	2.395.383,98
Residui passivi	(-)	311.003,97	2.493.977,96
<b>Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>601.796,74</b>	<b>-322.292,57</b>
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-385.378,70	385.378,70
<b>Composizione del risultato (Residui e competenza)</b>		<b>216.418,04</b>	<b>63.086,13</b>

# RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

## Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2013 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	1.018.740,00	1.048.740,00	-30.000,00
Investimenti	2.308.037,40	2.278.037,40	30.000,00
Movimento fondi	200.000,00	200.000,00	0,00
Servizi conto terzi	231.200,00	231.200,00	0,00
<b>Equilibrio generale competenza</b>	<b>3.757.977,40</b>	<b>3.757.977,40</b>	<b>0,00</b>

RISULTATI DELLA GESTIONE 2013 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	940.455,69	936.508,34	3.947,35
Investimenti	2.235.355,14	2.176.216,36	59.138,78
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	109.717,84	109.717,84	0,00
<b>Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)</b>	<b>3.285.528,67</b>	<b>3.222.442,54</b>	<b>63.086,13</b>

## SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il prospetto accosta i risultati conseguiti nell'esercizio confrontandoli con gli analoghi dati dell'anno immediatamente precedente, ma limitatamente alla sola gestione della competenza. La gestione dei residui, pur influenzando il risultato complessivo di amministrazione, non rappresenta infatti un utile elemento per valutare la possibilità dell'ente di finanziare interamente il fabbisogno di spesa di un esercizio con le risorse di pertinenza del medesimo anno.

### Informazioni e dati di bilancio

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2012	2013	
Riscossioni (competenza)	(+)	913.234,09	1.055.915,52
Pagamenti (competenza)	(-)	1.152.338,52	1.039.468,55
<b>Saldo movimenti cassa (solo competenza)</b>		<b>-239.104,43</b>	<b>16.446,97</b>
Residui attivi (competenza)	(+)	500.452,98	1.844.234,45
Residui passivi (competenza)	(-)	452.315,33	2.182.973,99
Risultato contabile (solo competenza)		-190.966,78	-322.292,57
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	323.695,00	385.378,70
<b>Risultato competenza</b>		<b>132.728,22</b>	<b>63.086,13</b>
			<b>-69.642,09</b>

# SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsione definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

## Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	256.262,00	206.130,91	-50.131,09	80,44 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	390.404,00	421.117,17	30.713,17	107,87 %
Tit.3 - Extratributarie	252.689,00	216.866,58	-35.822,42	85,82 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.807.891,59	1.741.327,66	-66.563,93	96,32 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	404.989,81	204.989,81	-200.000,00	50,62 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	231.200,00	109.717,84	-121.482,16	47,46 %
<b>Totale</b>	<b>3.343.436,40</b>	<b>2.900.149,97</b>	<b>-443.286,43</b>	<b>86,74 %</b>

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	932.732,00	820.500,90	-112.231,10	87,97 %
Tit.2 - In conto capitale	2.278.037,40	2.176.216,36	-101.821,04	95,53 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	316.008,00	116.007,44	-200.000,56	36,71 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	231.200,00	109.717,84	-121.482,16	47,46 %
<b>Totale</b>	<b>3.757.977,40</b>	<b>3.222.442,54</b>	<b>-535.534,86</b>	<b>85,75 %</b>

## ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

### Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Elementi rilevanti	
	Analisi	Sintesi
<b>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2011)</b>		
Tit.1 - Tributarie	(+)	117.787,29
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	(+)	625.452,44
Tit.3 - Extratributarie	(+)	276.920,61
	Somma	1.020.160,34
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %
Limite teorico anticipazione (25% entrate)		255.040,09
<b>Anticipazione di Tesoreria effettiva</b>		
Anticipazione più elevata usufruita nel 2013		0,00
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00
<b>Gestione della liquidità</b>		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2013)	(+)	227.491,64
Riscossioni	(+)	1.722.472,60
Pagamenti	(-)	1.571.866,09
Fondo di cassa finale (31-12-2013)		378.098,15
		<b>378.098,15</b>

## FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa.

### Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit.1 - Tributarie	206.130,91	93.071,67	-113.059,24	45,15 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	421.117,17	327.250,34	-93.866,83	77,71 %
Tit.3 - Extratributarie	216.866,58	97.911,68	-118.954,90	45,15 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.741.327,66	430.620,87	-1.310.706,79	24,73 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	204.989,81	0,00	-204.989,81	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	109.717,84	107.060,96	-2.656,88	97,58 %
<b>Totale</b>	<b>2.900.149,97</b>	<b>1.055.915,52</b>	<b>-1.844.234,45</b>	<b>36,41 %</b>

PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit.1 - Correnti	820.500,90	641.758,29	-178.742,61	78,22 %
Tit.2 - In conto capitale	2.176.216,36	179.318,41	-1.996.897,95	8,24 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	116.007,44	116.007,44	0,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	109.717,84	102.384,41	-7.333,43	93,32 %
<b>Totale</b>	<b>3.222.442,54</b>	<b>1.039.468,55</b>	<b>-2.182.973,99</b>	<b>32,26 %</b>

## SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influenza direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

### Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2013 residui attivi 2012 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-12)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	87.377,40	82.480,60	94,40 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	295.092,27	17.164,55	5,82 %
Tit.3 - Extratributarie	168.492,06	142.575,36	84,62 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	629.461,59	419.836,57	66,70 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	54.531,26	4.500,00	8,25 %
<b>Totali</b>	<b>1.234.954,58</b>	<b>666.557,08</b>	<b>53,97 %</b>

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2013 residui passivi 2012 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-12)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	138.816,28	115.596,03	83,27 %
Tit.2 - In conto capitale	719.756,88	399.739,48	55,54 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	23.361,83	17.062,03	73,03 %
<b>Totali</b>	<b>881.934,99</b>	<b>532.397,54</b>	<b>60,37 %</b>

## CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

L'avanzo di amministrazione conseguito in un esercizio ha un grado di esigibilità che dipende dalla facilità con cui l'ente può trasformare, sulla base di stime prudenziali ma ragionevoli, i crediti esistenti in altrettante riscossioni; questa valutazione condiziona direttamente la possibilità concreta di applicare l'avanzo di amministrazione in bilancio, trasformando questa posta di pura entità contabile in una effettiva fonte di finanziamento di ulteriori spese. I crediti di difficile esazione possono essere conservati nel conto del bilancio (prima colonna) a condizione che una pari quota di avanzo di amministrazione sia poi accantonata per il loro rifinanziamento, e ciò al fine di mantenere l'equilibrio sostanziale di bilancio; possono, inoltre, essere stralciati dal conto di bilancio (seconda colonna) per essere conservati, come evidenza giuridica e contabile, nel conto del patrimonio.

### Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA 2013 CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'		Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Total
Tributi	(Tit.1)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti C/capitale	(Tit.4)	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	(Tit.5)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(Tit.6)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## DEBITI FUORI BILANCIO

Il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale. Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziato le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

### Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO 2013 (Art.194 TUEL)		Già riconosciuti e finanziati nel 2013	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze	(a)	0,00	0,00	0,00
Disavanzi	(b)	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni	(c)	0,00	0,00	0,00
Espropri	(d)	0,00	0,00	0,00
Altro	(e)	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

### Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
<b>Risultato contabile</b>		
Risultato di amministrazione complessivo	(+)	279.504,17
<b>Vincoli</b>		
Fondi vincolati per Spese correnti	23.174,24	
Fondi vincolati per Investimenti	30.000,00	
Fondi vincolati per Ammortamenti	40.893,42	
Totale vincoli (-)	94.067,66	94.067,66
<b>Risultato dopo il ripristino dei vincoli</b>		
Quota di avanzo non vincolato		185.436,51
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		-
<b>Cautele</b>		
Azioni esecutive non regolarizzate	0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Crediti di dubbia esigibilità (conservati nel C/Bilancio)	0,00	
Totale cautele (-)	0,00	0,00
<b>Quota di avanzo disponibile (=)</b>		185.436,51

# CONTO DEL PATRIMONIO

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

## Informazioni e dati di bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO 2013 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.343,80	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	13.285.350,59		
Immobilizzazioni finanziarie	3.536,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
	<b>Attivo 13.292.230,59</b>		<b>Passivo 0,00</b>

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2012-2013 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2012	2013	
Immobilizzazioni immateriali	4.416,57	3.343,80	-1.072,77
Immobilizzazioni materiali	12.860.791,35	13.285.350,59	424.559,24
Immobilizzazioni finanziarie	3.536,20	3.536,20	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	0,00	0,00	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
	<b>Attivo 12.868.744,12</b>	<b>13.292.230,59</b>	
Patrimonio netto	0,00	0,00	0,00
Conferimenti	0,00	0,00	0,00
Debiti	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
	<b>Passivo 0,00</b>	<b>0,00</b>	

# **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

## ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

### Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (Competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Tributarie	289.326,00	256.262,00	-33.064,00	-11,43 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	331.345,00	390.404,00	59.059,00	17,82 %
Tit.3 - Extratributarie	277.202,00	252.689,00	-24.513,00	-8,84 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	453.617,00	1.807.891,59	1.354.274,59	298,55 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	200.000,00	404.989,81	204.989,81	102,49 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	231.200,00	231.200,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>1.782.690,00</b>	<b>3.343.436,40</b>	<b>1.560.746,40</b>	<b>87,55 %</b>

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (Competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Correnti	925.892,00	932.732,00	6.840,00	0,74 %
Tit.2 - In conto capitale	719.166,00	2.278.037,40	1.558.871,40	216,76 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	325.973,00	316.008,00	-9.965,00	-3,06 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	231.200,00	231.200,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>2.202.231,00</b>	<b>3.757.977,40</b>	<b>1.555.746,40</b>	<b>70,64 %</b>

## VARIAZIONI DI BILANCIO

Il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la riconoscimento finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

### Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	Estremi di riconoscimento		
	Tipo	Numero	Data
1 1^ variazione al bilancio di previsione 2013	C.C.	30	08-08-2013
2 2^ variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2013	G.M.	60	02-09-2013
3 Ratifica delibera G.C. N. 60 DD. 02/09/2013 "Variazione d'urgenza"	C.C.	35	30-10-2013
4 3^ variazione al bilancio di previsione 2013	C.C.	39	30-10-2013
5 4^ variazione al bilancio di previsione 2013	C.C.	44	28-11-2013
6 Prelevamento dal fondo di riserva	G.M.	82	21-10-2013

# STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige prevede che l'organo esecutivo, unitamente all'approvazione del rendiconto, esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Il quadro successivo mostra lo *stato di realizzazione dei programmi* visti nella sola ottica finanziaria: si tratta di un tipo di valutazione che mira ad esporre e valutare la capacità dell'ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, e cioè di un primo approccio alla valutazione dei risultati. L'analisi dettagliata dello stato di realizzazione del piano programmatico, con l'annessa valutazione del contenuto e del risultato conseguito nei singoli programmi di spesa, è sviluppato in modo specifico nella prima parte della relazione. La tabella successiva, pertanto, è presente anche in questa seconda parte della relazione solo per esigenze di coerenza e di completezza con le raccomandazioni riportate nel principio contabile n.3 - Rendiconto di esercizio, ed indica comunque una sintesi generale sul grado di impegno dei singoli programmi.

## Informazioni e dati di bilancio

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2013 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	80.930,00	58.922,69	72,81 %
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	990.136,00	726.699,79	73,39 %
SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE ATTIVITA' ECO	2.800,00	2.252,65	80,45 %
SERVIZI TECNICO URBANISTICO	277.875,00	246.115,16	88,57 %
LAVORI PUBBLICI	1.931.168,40	1.846.891,52	95,64 %
GIUNTA	243.868,00	231.842,89	95,07 %
<b>Programmi effettivi di spesa</b>	<b>3.526.777,40</b>	<b>3.112.724,70</b>	<b>88,26 %</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
<b>Totalle delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>3.526.777,40</b>	<b>3.112.724,70</b>	

# POLITICA DI INVESTIMENTO

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno. Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento: si tratta, infatti, di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro, dove la concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa con il concreto reperimento delle necessarie risorse .

## Informazioni e dati di bilancio

	POLITICA DI INVESTIMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2013	Investimenti attivati	
		Importo	Peso %
1	Interventi di manutenzione straordinaria immobili	32.928,30	1,51 %
2	Acquisto attrezzature, arredi ecc.per gli uffici	3.884,48	0,18 %
3	Acquisto attrezzature, arredi ecc.per gli uffici	1.222,20	0,06 %
4	Interventi di manutenzione straordinaria edificio	32.897,35	1,51 %
5	Allestimento mensa scolastica - Spese progettazi	4.596,64	0,21 %
6	Comp.spesa per acquisto attrezzature ssuola media	1.715,89	0,08 %
7	Punto enogastronomico in Casa de Gentili - allesti	43.920,00	2,02 %
8	Permuta Comune/Privato p.f. 1249/1-260/2 pd. 209	8.498,00	0,39 %
9	Permuta/comune/privato loc. Borz Banco	10.000,00	0,46 %
10	Acquisto p.f. 16/7 e p.f. 344/2 C.C. cabine elet	9.500,00	0,44 %
11	Acquisto parte pp.ff. 528/1 e 528/2 Dosso Casez	6.820,00	0,31 %
12	Manut e interventi su strade, marciapiedi, ecc	11.545,06	0,53 %
13	Asfaltatura parziale tratto di strada San Romedio	3.630,00	0,17 %
14	Asfaltatura parziale strada Banco - Casez	26.928,28	1,24 %
15	Lavori di complet. muro a Casez loc. Dosso	45.000,00	2,07 %
16	Ricostruzione muro della strada p.f.1018/1 Casez	58.702,55	2,70 %
17	Spese per attività di progettazione, illuminazione	16.559,34	0,76 %
18	Manutenzione e acquisto attrezzature per il cantie	5.820,82	0,27 %
19	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	19.926,50	0,92 %
20	Rinnovamento e completamento illuminazione pubbli	260.700,00	11,98 %
21	Realiz. cabine elettriche MT/BT a Banco e Casez	3.920,40	0,18 %
22	Spese per attività di progettazione, acquedotto	43.203,01	1,99 %
23	Interventi manutentivi sottoservizi, rete idrica	33.715,00	1,55 %
24	Manutenzione e interventi aiuole, giardini aree a	19.120,97	0,88 %
25	Spese per attività di progett., pista ciclopedonal	37.597,57	1,73 %
26	Acquisto arredo e attrezzature per i parchi gioco	14.780,03	0,68 %
27	Affascinanti passaggi lungo luoghi antichi	40.849,60	1,88 %
28	Intervento 19 - 2013	17.558,44	0,81 %
29	Risanamento conservativo p.ed. 95 (Mendini)	1.272.771,40	58,45 %
30	Lavori di manutenzione e realizzazione loculi	78.211,22	3,59 %
31	Incarico di progett. realizz. nicchie cinerarie	9.693,31	0,45 %
		<b>Totale</b>	<b>2.176.216,36</b> <b>100,00 %</b>

# POLITICA DI FINANZIAMENTO

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

## Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI FINANZIAMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2013	Fonti di finanziamento degli investimenti				
	Avanzo	Ris. correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1 Interventi di manutenzione straordinaria immobili	16.557,88	16.370,42	0,00	0,00	0,00
2 Acquisto attrezzature, arredi ecc.per gli uffici	3.884,48	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Acquisto attrezzature, arredi ecc.per gli uffici	1.222,20	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi di manutenzione straordinaria edificio	32.897,35	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Allestimento mensa scolastica - Spese progettazi	0,00	4.596,64	0,00	0,00	0,00
6 Comp.spesa per acquisto attrezzature ssuola media	1.715,89	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Punto enogastronomico in Casa de Gentili - allesti	0,00	43.920,00	0,00	0,00	0,00
8 Permuta Comune/Privato p.f. 1249/1-260/2 pd. 209	0,00	0,00	0,00	0,00	8.498,00
9 Permuta/comune/privato loc. Borz Banco	1.660,00	0,00	0,00	0,00	8.340,00
10 Acquisto p.f. 16/7 e p.f. 344/2 C.C. cabine elet	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Acquisto parte pp.ff. 528/1 e 528/2 Dosso Casez	6.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Manut e interventi su strade, marciapiedi, ecc	6.545,06	5.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Asfaltatura parziale tratto di strada San Romedio	0,00	3.630,00	0,00	0,00	0,00
14 Asfaltatura parziale strada Banco - Casez	0,00	26.928,28	0,00	0,00	0,00
15 Lavori di complet. muro a Casez loc. Dosso	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
16 Ricostruzione muro della strada p.f.1018/1 Casez	15.545,28	43.157,27	0,00	0,00	0,00
17 Spese per attività di progettazione, illuminazione	0,00	16.559,34	0,00	0,00	0,00
18 Manutenzione e acquisto attrezzature per il cante	5.820,82	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	19.926,50	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Rinnovamento e completamento illuminazione pubbli	180.000,00	80.700,00	0,00	0,00	0,00
21 Realiz. cabine elettriche MT/BT a Banco e Casez	0,00	3.920,40	0,00	0,00	0,00
22 Spese per attività di progettazione, acquedotto	0,00	43.203,01	0,00	0,00	0,00
23 Interventi manutentivi sottoservizi, rete idrica	33.715,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Manutenzione e interventi aiuole, giardini aree a	0,00	19.120,97	0,00	0,00	0,00
25 Spese per attività di progett., pista ciclopederal	25.000,00	12.597,57	0,00	0,00	0,00
26 Acquisto arredo e attrezzature per i parchi gioco	0,00	14.780,03	0,00	0,00	0,00
27 Affascinanti passaggi lungo luoghi antichi	0,00	8.169,60	32.680,00	0,00	0,00
28 Intervento 19 - 2013	0,00	7.920,34	9.638,10	0,00	0,00
29 Risanamento conservativo p.ed. 95 (Mendini)	0,00	126.890,62	713.734,67	204.989,81	227.156,30
30 Lavori di manutenzione e realizzazione loculi	0,00	0,00	0,00	0,00	78.211,22
31 Incarico di progett. realizz. nicchie cinerarie	0,00	9.693,31	0,00	0,00	0,00
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>360.810,46</b>	<b>532.157,80</b>	<b>756.052,77</b>	<b>204.989,81</b>	<b>322.205,52</b>

# POLITICA DI INDEBITAMENTO

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera l'8% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto verifica l'avvenuto rispetto del limite vigente nell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto.

## Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INDEBITAMENTO PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2013		Importo (Capitale)
1 D.S. N. 57/3 per finanz. lavori Ristrutturazione p.ed. 95 "Mendini tasso 1,5%		81.995,92
2 D.S. N.56/13 per finanz. lavori Ristrutturazione p.ed. 95 "Mendini tasso 0%		122.993,38
	<b>Totale</b>	<b>204.989,30</b>

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31-12-2013)		Importo
	Parziale	Totalle
<b>Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2011)</b>		
Tit.1 - Tributarie	117.787,29	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	625.452,44	
Tit.3 - Extratributarie	276.920,61	
	<b>Somma</b>	
	1.020.160,34	
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	8,00 %	
Limite teorico interessi (8% entrate)	(+)	81.612,83
		<b>81.612,83</b>
<b>Esposizione effettiva per interessi passivi</b>		
Interessi su mutui pregressi (2012 e precedenti)	0,00	
Interessi su nuovi mutui (2013)	0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente	0,00	
	<b>Interessi passivi</b>	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2012 e precedenti)	0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2013)	0,00	
	<b>Contributi C/interesse</b>	
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)</b>		
	(-)	<b>0,00</b>
		<b>0,00</b>
<b>Verifica prescrizione di legge</b> (norma vigente nel 2013)		
Disponibilità residua al 31-12-13 per ulteriori interessi passivi		81.612,83
Rispetto del limite 2013		-

# POLITICA DI AUTOFINANZIAMENTO E SVILUPPO

## Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)

- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (...)
- 4. Attività di ricerca e sviluppo eventualmente effettuata;
- 5. Politiche di autofinanziamento: sponsorizzazioni, royalty, sfruttamento dell'immagine, ecc. (...).

## Commento tecnico dell'ente

Il contratto di sponsorizzazione è stato introdotto nella pubblica amministrazione, per la prima volta, con la legge finanziaria per il 1997 che prevedeva (art.43) la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro. Con questa nuova disciplina, il legislatore intendeva fornire un riferimento normativo ad una serie di comportamenti, procedure ed atti che - sotto la generica definizione di sponsorizzazione - legittimavano comportamenti eterogenei degli enti pubblici. In tale ambito, il ricorso alle sponsorizzazioni era subordinato al rispetto di talune condizioni, come il perseguitamento di interessi pubblici, l'esclusione di forme di conflitto di interesse tra attività pubblica e privata, ed infine, la presenza di significativi risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti previsti. Nell'ambito più specifico della finanza territoriale, anche il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.119) cita i contratti di sponsorizzazione, gli accordi di collaborazione e le convenzioni, e colloca la materia nell'ambito della disciplina dei servizi pubblici locali, e più precisamente, tra le prestazioni accessorie dirette a fornire consulenze o servizi aggiuntivi finalizzati a favorire una migliore qualità dei servizi prestati.

Questi interventi legislativi, pertanto, tendono a incentivare, ove ritenuta vantaggiosa, la diffusione del contratto di sponsorizzazione, visto come ulteriore strumento a disposizione degli enti per soddisfare i bisogni della comunità amministrata, e soprattutto, come mezzo idoneo a reperire ulteriori risorse messe in campo da privati invogliati ad investire i propri fondi e le proprie potenzialità nello sviluppo dei soggetti pubblici.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

### Informazioni e dati di bilancio

Servizi a domanda individuale RENDICONTO 2013	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
1 SERVIZIO NON OFFERTO	-	-	-	
2 SERVIZIO NON OFFERTO	-	-	-	
3 SERVIZIO NON OFFERTO	-	-	-	
4 SERVIZIO NON OFFERTO	-	-	-	
5 SERVIZIO NON OFFERTO	-	-	-	
6 SERVIZIO NON OFFERTO	-	-	-	
7 SERVIZIO NON OFFERTO	-	-	-	
8 SERVIZIO NON OFFERTO	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a rilevanza commerciale o industriale, unitamente alla percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione. Quest'ultima è intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per erogare questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. In questo genere di gestione aziendale - dove maggiore è l'incentivo statale alla privatizzazione del servizio - la rilevanza economica della prestazione svolta e la presenza di professionalità assimilabili a quelle operanti nel mercato sono elementi che caratterizzano fortemente l'organizzazione del servizio. Questi elementi presuppongono la gestione di risorse umane e di mezzi strumentali con modalità tipicamente private, dove la tendenza al raggiungimento del pareggio economico e la prospettiva del conseguimento di un adeguato volume di utili sono caratteristiche difficilmente prescindibili. La gestione economica del servizio, infatti, è un requisito necessario per garantire nel tempo lo sviluppo e l'aggiornamento tecnologico della struttura produttiva.

### Informazioni e dati di bilancio

Servizi a rilevanza economica RENDICONTO 2013	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
1 Acquedotto	51.814,00	49.669,00	2.145,00	104,32 %
2 Fognatura	38.373,00	38.316,00	57,00	100,15 %
<b>Totale</b>	<b>90.187,00</b>	<b>87.985,00</b>	<b>2.202,00</b>	<b>102,50 %</b>

# INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica similare.

## Informazioni e dati di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI			
Denominazione e contenuto	Valore	Denominazione e contenuto	Valore
<b>Autonomia finanziaria (%)</b>	50,11	<b>Velocità riscossione entrate proprie (%)</b>	61,70
1 Entrate proprie (acc. comp.)		10 Entrate proprie (risc. comp.)	
Entrate correnti (acc. comp.)		Entrate proprie (acc. comp.)	
<b>Autonomia impositiva (%)</b>	24,42	<b>Rigidità spesa corrente (%)</b>	14,96
2 Tributi (acc. comp.)		11 Spese personale + Rimb. mutui (imp. comp.)	
Entrate correnti (acc. comp.)		Entrate correnti (acc. comp.)	
<b>Pressione finanziaria</b>	676,64	<b>Velocità gestione spese correnti (%)</b>	78,21
3 Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)		12 Spese correnti (pag. comp.)	
Popolazione (abitanti)		Spese correnti (imp. comp.)	
<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	222,36	<b>Redditività del patrimonio (%)</b>	2,05
4 Tributi (acc. comp.)		13 Entrate patrimoniali (valore)	
Popolazione (abitanti)		Valore beni patrimoniali disponibili	
<b>Trasferimento erariale pro-capite</b>	0,28	<b>Patrimonio indisponibile pro-capite</b>	5.834,21
5 Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)		14 Valore beni patrimoniali indisponibili	
Popolazione (abitanti)		Popolazione (abitanti)	
<b>Intervento regionale pro-capite</b>	453,92	<b>Patrimonio disponibile pro-capite</b>	885,60
6 Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)		15 Valore beni patrimoniali disponibili	
Popolazione (abitanti)		Popolazione (abitanti)	
<b>Incidenza residui attivi (%)</b>	63,59	<b>Patrimonio demaniale pro-capite</b>	7.115,33
7 Residui attivi complessivi (C+R)		16 Valore beni demaniali	
Entrate (acc. comp.)		Popolazione (abitanti)	
<b>Incidenza residui passivi (%)</b>	67,74	<b>Rapporto dipendenti su popolazione</b>	0,0080
8 Residui passivi complessivi (C+R)		Dipendenti	
Uscite (imp. comp.)		Popolazione (abitanti)	
<b>Indebitamento locale pro-capite</b>	293,30		
9 Residui debiti mutui (quota capitale)			
Popolazione (abitanti)			

## PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali, e la tabella seguente riporta il dato di questo comune riscontrato nell'ultimo biennio. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri considerati per accettare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- 1) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, esclusi eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- 9) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, se l'ente rientra o meno nella media prevista da tale norma.

### Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2012		Parametri 2013		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)		✓		✓	Negativo
3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4 Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)	✓		✓		Positivo
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo